



CLASSE V

Liceo Classico

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2023

INDICE

Presentazione della classe

Profilo sintetico della classe

Situazione degli alunni

Situazione dei docenti

Percorso formativo

1. Finalità

2. Obiettivi

2.1 Generali e trasversali

2.2 Specifici di area

3.1 Metodi di lavoro

3.2 Mezzi e strumenti

3.3 Spazi

3.4 Tempi: Ore settimanali di insegnamento previste dal curriculum di studi

3.5 Verifica e valutazione degli apprendimenti

4. Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento

5. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

6. Programmi svolti nelle singole discipline

6.1 Italiano

6.2 Latino

6.3 Greco

6.4 Inglese

6.5 Storia

6.6 Filosofia

6.7 Matematica

6.8 Fisica

6.9 Scienze Naturali

6.10 Storia dell'Arte

6.11 Scienze Motorie

6.12 Religione/Alternativa

6.13 Educazione Civica

Allegato 1 Simulazioni d'esame

Allegato 2 Allegato riservato

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Francesca Puccetti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da ventiquattro studenti, diciannove ragazze, tra le quali una convittrice, e cinque ragazzi, con la presenza di alunni BES. Nel corso degli anni la composizione del gruppo ha subito alcune variazioni, con un leggero aumento del numero di alunni, in seguito a nuovi inserimenti di ragazzi provenienti da altri istituti o da altre classi dell'Istituto. Il gruppo originario, comunque, risulta essere quello più numeroso e al suo interno si trovano anche gli studenti che fin dal primo anno hanno frequentato il semiconvitto, esperienza che è risultata fondamentale, per alcuni di loro, in termini di socializzazione e apprendimento di un metodo di lavoro.

Attualmente il gruppo risulta vario per esperienze personali e storia scolastica, per personalità e preparazione culturale. Nel corso degli anni, una buona parte ha risposto con impegno e interesse alle proposte didattiche e culturali, raggiungendo, seppure in maniera differenziata, gli obiettivi delle varie discipline e adeguandosi ai diversi metodi di insegnamento dei docenti che si sono avvicinati durante i cinque anni.

La classe, infatti, all'inizio del percorso si presentava abbastanza vivace e con discrete potenzialità, che in alcuni casi hanno subito un incremento nel corso degli anni, mentre in altri hanno presentato momenti di impegno e di crescita alternati a qualche situazione di discontinuità che ha avuto ripercussioni sullo studio individuale e sull'attenzione in classe.

Il profitto scolastico risulta differenziato proprio per la diversa dedizione allo studio, per l'impegno e l'efficacia del lavoro personale: un piccolo gruppo di alunni, notevoli per la costanza e l'accuratezza con cui studiano, ha dimostrato vivace curiosità nell'apprendere e ha saputo costruirsi un solido bagaglio di conoscenze criticamente assimilate e approfondite; un altro gruppo ha studiato con regolarità e ha raggiunto una preparazione nel complesso discreta; altri, che fin dal biennio hanno evidenziato delle

lacune nella preparazione di base, hanno ottenuto, con grande fatica, risultati solo sufficienti in singole discipline, mentre hanno riportato valutazioni insufficienti, nel corso degli anni, soprattutto nelle prove scritte delle materie di indirizzo.

Durante l'anno scolastico 2019-2020 la classe ha svolto, a partire da marzo, l'attività didattica a distanza. La programmazione di quell'anno dunque è stata rimodulata, le lezioni sono state svolte tramite le applicazioni di G-Suite e la valutazione degli apprendimenti ha seguito i criteri delle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti. Gli studenti, in questo periodo così difficile, hanno dimostrato la loro capacità di adattamento alle nuove condizioni di insegnamento e si sono impegnati per superare quei disagi e difficoltà derivanti soprattutto dalla scarsità di connessione o di strumentazione tecnologica. La frequenza è stata sostanzialmente costante per tutti gli alunni che hanno seguito, sia pur a livelli differenziati, le attività proposte. Tale modalità didattica ha tuttavia compromesso la possibilità di consolidare le conoscenze del biennio, soprattutto nelle lingue classiche. Inoltre molti argomenti sono stati trattati per la prima volta o nuovamente affrontati nel terzo anno, durante il quale si sono alternate lezioni in presenza e lezioni in DDI, svolte secondo quanto stabilito dal piano di Didattica Digitale Integrata dell'Istituto. Solo lo scorso anno, quindi, le lezioni si sono svolte regolarmente in presenza senza ricorso alla DAD.

La partecipazione della classe alla vita interna della scuola è stata buona, come emerge dall'adesione a progetti di utilità comune, Peer Education, Mep e Guide storiche del Cicognini, oltre che dall'attiva partecipazione ai vari Progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. In particolare la classe ha partecipato assiduamente, nei primi anni di liceo, prima dell'emergenza sanitaria, all'attività di orientamento nelle scuole medie inferiori del territorio e ha sostenuto con entusiasmo le iniziative culturali legate alla promozione degli studi classici, soprattutto in occasione dell'evento della Notte Nazionale del Liceo Classico.

SITUAZIONE DEGLI ALUNNI

CLASSE	ALUNNI N°. INIZIALE			PROVENIENZA		N. ALUNNI FINALE	ESITO FINALE		TRASFERITI
	M	F	TOT	CO	SC		PROM	NON PROM	IN ITINERE
I	4	16	20	0	13	20	19	1	3
II	5	17	22	1	14	22	22	0	1
III	6	17	23	1	12	23	23	0	
IV	6	19	25	2	10	25	25	0	
V	5	19	24	1	10	24			

Legenda:

CO	=	convittori
SC	=	semiconvittori
PROM	=	promossi
NON PROM	=	non promossi

SITUAZIONE DEI DOCENTI

Disciplina	I	II	III	IV	V
Religione	C. Fiorillo	C. Fiorillo	C. Fiorillo	C. Fiorillo	C. Fiorillo
Italiano	A. Muscillo	G. Setti	A. Muscillo	A. Muscillo	B.F. Machetti
Latino	A. Muscillo	F. Sorrentino	F. Puccetti	F. Puccetti	F. Puccetti
Greco	F. Puccetti	F. Puccetti	F. Puccetti	F. Puccetti	F. Puccetti
Inglese	G. Socci	G. Socci	T. Zito J. Rico'	F. Mancini	R. Di Cicco
Geostoria	G. Setti	G. Setti			
Storia			G. Tallarico	G. Tallarico	G. Tallarico
Filosofia			G. Tallarico	G. Tallarico	G. Tallarico
Scienze Naturali	E. Ricevuto	E. Ricevuto V. Lauria	A. De Michele	F.P. Palazzo	R. Russo
Matematica	N. Capone	N. Capone	A. Tartoni F. Canfailla	E. Mazzuoli	A. Lopez
Fisica			A. Tartoni F. Canfailla	E. Mazzuoli	A. Lopez
Storia dell'Arte			M. Rodighiero	M. Rodighiero	M. Rodighiero
Scienze motorie e sportive	S. Consorti	S. D'Amico	S. D'Amico	A. Vieri	F. Lombardo
Educazione Civica			G. Tallarico (Coordinatore Ed. Civica)	G. Tallarico (Coordinatore Ed. Civica)	G. Tallarico (Coordinatore Ed. Civica)

PERCORSO FORMATIVO

1. FINALITÀ GENERALI

1. Educare a un atteggiamento di attenzione e di apertura alla realtà;
2. Educare al desiderio di conoscere;
3. Educare al senso della bellezza;
4. Educare alla responsabilità;
5. Educare al rispetto dell'alterità;
6. Educare al senso civico;
7. Favorire la memoria del passato e l'interesse per il presente;
8. Favorire una coscienza critica e sistematica della tradizione culturale e del mondo contemporaneo;
9. Favorire la coscienza di sé come scoperta dentro la realtà;
10. Favorire una cordiale e collaborativa convivenza all'interno della comunità scolastica;
11. Favorire la scoperta delle proprie attitudini e potenzialità al fine di orientare ragionevolmente le scelte future.

OBIETTIVI

2.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

1. Acquisire le conoscenze fondamentali delle singole discipline.
2. Scoprire e usare in modo adeguato i diversi metodi di conoscenza del reale.
3. Ricercare e utilizzare in modo critico le fonti di informazione.
4. Sviluppare capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti culturali.
5. Cogliere interrelazioni pertinenti e significative tra i contenuti delle diverse discipline.
6. Confrontare idee, valori e modelli di comportamento del passato e del presente.

7. Argomentare in modo logico e coerente.
8. Formulare un giudizio consapevole e adeguatamente motivato.
9. Possedere un patrimonio lessicale ampio, differenziato e specifico delle singole discipline.
10. Esporre con correttezza, proprietà e organicità.
11. Usare i diversi strumenti didattici.
12. Costruire conoscenze in modo autonomo.

2.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI AREA

AREA UMANISTICO-LETTERARIA-ARTISTICA

1. Analizzare, interpretare, valutare i testi ed i prodotti artistici.
2. Riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea.
3. Individuare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico – filosofica, storico - letteraria ed artistica.
4. Acquisire conoscenze e consapevolezza storica (in ambito civile, letterario, scientifico, artistico, linguistico).
5. Acquisire competenze e conoscenze linguistiche come strumento di interpretazione e di comunicazione.
6. Sviluppare la sensibilità estetica e la consapevolezza del valore della bellezza.
7. Motivare una frequentazione personale delle arti e della letteratura.

AREA SCIENTIFICA

1. Possedere e comprendere i concetti scientifici.
2. Operare con il simbolismo della matematica e della fisica.
3. Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici specifici.
4. Presentare gli aspetti sperimentali, teorici e formali delle discipline.

5. Inquadrare storicamente i momenti significativi dell'evoluzione storica del pensiero scientifico.
6. Saper interpretare situazioni dell'esperienza comune, utilizzando modelli e metodi scientifici.

AREA LINGUISTICA

1. Sviluppare conoscenze e competenze lungo percorsi letterari e tematiche prestabilite.
2. Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere i testi in lingua.
3. Motivare la frequentazione della letteratura straniera e l'interesse per la cultura europea e globale.

AREA STORICO-FILOSOFICA

1. Classificare i fatti storici secondo una tipologia data (politica, culturale, economica, sociale o altra).
2. Inquadrare storicamente i fenomeni studiati individuandone le interrelazioni.
3. Riconoscere i modelli interpretativi e le teorie concettuali.
4. Confrontare e valutare idee e valori del passato e del presente e delle diverse civiltà.
5. Riconoscere la validità delle fonti.
6. Operare collegamenti e raffronti con l'area umanistica letteraria e linguistica.
7. Comprendere e usare in modo pertinente i linguaggi disciplinari.

AREA FISICO-MOTORIA

1. Educare alla salute.
2. Acquisire la consapevolezza dei movimenti e dell'autocontrollo.
3. Favorire un armonico sviluppo psicofisico.
4. Sviluppare le capacità relazionali.

3.3 SPAZI

	ITA	LAT	GR E	I N G	ST O	FI L	M AT	FI S	S CI	A RT	SC	RE L
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula virtuale	X	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Aula multimediale												
Palestra											X	

3.4 TEMPI

Ore settimanali di insegnamento previste dal *curriculum* di studi

Discipline	I	II	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORI E e SPORTIV E	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	31	31	31

3.5 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla programmazione deliberata nelle riunioni di dipartimento
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento per la Didattica	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF.
Credito scolastico	Si rimanda ai fascicoli degli studenti.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento riassunti nella seguente tabella.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
	TITOLO DEL PERCORSO
CLASSE III	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
	MEP (Simulazione del parlamento europeo)
	School Up: redazione di un curriculum vitae.
CLASSE IV	Ambasciatori digitali dell'arte presso gli Uffici.
	MEP (Simulazione del parlamento europeo)
	Premio Asimov
	Prato Film Festival
CLASSE V	Premio Asimov

**5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO
<p>Uscite didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Viaggio di istruzione in Sicilia ● <u>La trasformazione di Firenze nell'Ottocento</u> Visita guidata al Cimitero degli Inglesi e Santa Croce ● <u>L'arte italiana dell'Ottocento</u>. Visita guidata alla Galleria d'arte Moderna di Palazzo Pitti ● <u>Arte ambientale</u>. Collezione Gori a Celle ● Visione dello spettacolo "Animal Farm" tratto dal romanzo di George Orwell al Teatro Politeama di Prato ● Visione dello spettacolo "Evoluzioni razziali" al Teatro Rifredi di Firenze
<p>Progetti e Manifestazioni culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Guide del Cicognini ● Apprendisti Ciceroni - Giornate del FAI ● Conferenza prof. Neri Serneri: L'antifascismo nella costruzione della memoria pubblica repubblicana ● Olimpiadi di Filosofia ● Partecipazione alla lezione teatralizzata, tenuta da Alberto Galligani sulle <i>Operette Morali</i> ● Visita guidata alla mostra su Curzio Malaparte nelle giornate del FAI al Convitto Cicognini

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e degli apprendimenti (vedere PTOF)

6. Programmi svolti nelle singole discipline

[per argomenti non svolti alla data del 15 maggio, è prevista la pubblicazione di un apposito *addendum*]

6.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA BIANCA FIDELIA MACHETTI

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libri di testo adottati: S. Prandi, *Il mondo nelle parole* 2, 3A, 3B, Mondadori

Dante, *Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier

Abilità

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici
- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico
- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere
- Riconoscere gli aspetti innovativi del Preromanticismo rispetto alla produzione precedente o coeva
- Identificare gli elementi più significativi dell'età romantica per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Conoscenze

GIACOMO LEOPARDI

La vita

Il pensiero poetante

La riflessione sulla poesia

Lo *Zibaldone*

- L'irrealizzabilità del piacere (T2)
- La sofferenza di tutte le cose (T3)

I *Canti*: il titolo, temi principali, la composizione

- *L'infinito* (T4)
- *Ultimo canto di Saffo* (T5)
- *Il passero solitario* (T6)
- *A Silvia* (T7)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (T8)
- *La quiete dopo la tempesta* (T9)
- *Il sabato del villaggio* (T10)
- *La ginestra* (T12)

Le *Operette morali*: il titolo, temi principali, la composizione

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (T17)
- *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (T18)
- *Cantico del gallo silvestre* (T19)

Lecture critiche:

S. Timpanaro, *Leopardi tra pessimismo e impegno* (da *Classicismo e illuminismo nell'Ottocento italiano*, Pisa, Nistri-Lischi, 1965)

Partecipazione alla lezione teatralizzata, tenuta da Alberto Galligani sulle *Operette Morali* (*Operette* presentate: *Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo*; *il Copernico. Dialogo*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*; *Dialogo della Moda e della Morte*; *Dialogo di Tristano e di un amico*)

Vol. 3A

L'ETÀ POST-UNITARIA

Il contesto storico europeo e italiano

Il contesto culturale europeo e italiano

Il romanzo europeo: il Realismo francese, cenni al romanzo russo

LA SCAPIGLIATURA

Scrittori in rivolta

I protagonisti della Scapiigliatura

Emilio Praga: cenni di vita e opere

- *Preludio* (T1)

Iginio Ugo Tarchetti: cenni di vita e opere

- da *Fosca*, *Una bruttezza conturbante* (T2)

NATURALISMO

Gli esordi in Francia

Emile Zola: cenni di vita e opere; *Teresa Raquin*; *Romanzo Sperimentale*

- da *Romanzo Sperimentale*, La preminenza del reale sull'immaginario **(T1)**

Le novità sul piano narrativo

VERISMO

Definizione, nascita e caratteristiche

Luigi Capuana: cenni di vita e opere

Confronto tra Verismo e Naturalismo

Federico De Roberto: cenni di vita e opere

Grazia Deledda: cenni di vita e opere. Il Verismo "magico"

GIOVANNI VERGA

La vita

La scienza del cuore umano: l'ambientazione urbana; le novelle e la Sicilia; il positivismo scettico; le soluzioni narrative.

Le opere: temi e protagonisti delle opere veriste

Il metodo dell'impersonalità

Il progetto del Ciclo dei Vinti

Vita dei campi: la letteratura come documento

- Rosso Malpelo **(T2)**

I Malavoglia: la genesi dell'opera; la trama; la visione dal basso; i personaggi; gli aspetti narratologici e le scelte linguistiche; l'uomo il progresso e la storia. Lettura integrale.

- Prefazione dei Malavoglia **(T4)**
- L'addio di 'Ntoni **(T5)**

Novelle rusticane: i temi dell'opera

- La roba **(T6)**

Mastro-don Gesualdo: genesi e trama dell'opera; narratore e personaggi

Letture critiche:

Bachtin, *Dinamiche spazio-temporali nei Malavoglia* (da *Estetica e Romanzo*, 1975)

Debenedetti, *'Ntoni e la dimensione mitico-simbolica dei Malavoglia* (da *Il romanzo del Novecento*, 1998)

Spitzer, *Discorso indiretto libero nei Malavoglia* (da *L'originalità della narrazione dei Malavoglia*, 1976)

GIOSUE CARDUCCI

La vita

Carducci tra passato e presente: il particolare classicismo

Rime: l'opera, i temi

- *Pianto antico* **(T1)**

Odi barbare: l'opera, i temi, lo sperimentalismo

- *Alla stazione in una mattina d'autunno* **(in fotocopia)**

DECADENTISMO

Il contesto europeo: le metropoli

L'origine del movimento

I modelli: cenni di Nietzsche e Bergson

Il ruolo dell'arte e del poeta

Sentimento antiborghese e senso del declino e di noia

- La caduta dell'aureola (da *Lo Spleen di Parigi*, C. Baudelaire, **in fotocopia**)

L'estetismo e il dandismo: Huysmans e *Controcorrente*

Le maschere del poeta decadente: *flaneur* e artista collezionista

La poesia decadente: il parnassianesimo e il simbolismo

Charles Baudelaire: vita, opere. *I fiori del male*: edizioni, temi, concetti chiave

- *L'albatro* (**in fotocopia**)
- *Una nuova geografia dello spirito* (**in fotocopia**)
- *Corrispondenze* (T1)

Il romanzo decadente.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita

Il concetto di vita come opera d'arte

Il poeta vate

Il primato dello stile: "divina è la parola"

I modelli

I romanzi: dall'estetismo al superomismo

Il piacere: trama, personaggi, temi. Lettura integrale

- La sacra Maria e la profana Elena (T1)

Il superomismo

L'innocente: trama, personaggi e temi

Il trionfo della morte: trama, personaggi e temi

Le vergini delle rocce: trama, personaggi e temi

- Il ritratto del superuomo (T2)

Il fuoco: trama, personaggi e temi

Forse che sì forse che no: trama, personaggi e temi

La poesia

Primo vere: edizione, cenni dei temi

Poema paradisiaco

Le Laudi: la struttura, i temi, il concetto di panismo

- *La sera fiesolana* (T3)
- *La pioggia nel pineto* (T4)

GIOVANNI PASCOLI

Vita

La poetica

La lingua e lo stile

Il fanciullino

- La voce del bimbo interiore (T1)

Myricae: edizione, struttura, temi

- *Scalpitio* (in fotocopia)
- *X agosto* (T3)
- *Il lampo* (T4)
- *Il tuono* (in fotocopia)
- *L'assiuolo* (T5)
- *I puffini dell'Adriatico* (in fotocopia)

Canti di Castelvecchio: edizione, struttura, temi

- *Nebbia* (T7)
- *Il gelsomino notturno* (T8)

Poemetti: edizione, struttura, temi

- *Digitale purpurea* (T9)

Lecture critiche:

Contini, *Il linguaggio di Pascoli* (da *Varianti e altra linguistica*, 1955)

Sanguineti, *Lo sguardo di Pascoli* (da *Ideologia e linguaggio*, 1965)

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE E DEL MODERNISMO

Quadro storico

Verso la Grande guerra

La Prima guerra mondiale

In Italia: crisi sociale

Quadro culturale

In Europa: oltre il Positivismo

Freud e le Avanguardie

In Italia

Le innovazioni della letteratura e lo sperimentalismo

La memoria e la coscienza

L'alterità e l'alienazione

Il caso e il disordine del mondo

La malattia

Il termine "avanguardia" e cenni delle varie avanguardie europee

FUTURISMO

Marinetti e il lancio internazionale del Futurismo

Caratteri del Futurismo

I rapporti del Futurismo con la tradizione

I rapporti del Futurismo con la guerra ("Sintesi futurista della guerra", in fotocopia)

I rapporti del Futurismo con la politica

Marinetti: cenni di vita e opere

- Primo manifesto del Futurismo (**in fotocopia**)
- Manifesto tecnico della letteratura futurista (**T1**)

Govoni: cenni di vita e opere. La poesia visiva e il modello di Apollinaire

- *Autoritratto* (**T2**)

Palazzeschi: gli esordi da futurista

- *E lasciatemi divertire* (**T3**)

CREPUSCOLARI

Le origini della “linea del crepuscolo”

La poetica

I protagonisti

Palazzeschi: vita, opere, poetica

- *Chi sono?* (**in fotocopia**)

Gozzano: vita, opere, poetica

- *La signorina Felicita ovvero la felicità* (**T8**)

Corazzini: vita, opere, poetica. L'ironia

- *Desolazione del povero poeta sentimentale* (**T5**)

Le riviste fiorentine del primo Novecento: cenni su La Voce e Lacerba

ITALO SVEVO

La vita

Gli interessi e le letture

Il rapporto con Freud

I temi e i personaggi

La lingua e lo stile

Il rapporto con Joyce

Una vita: trama, temi, personaggi

- Il gabbiano, cap. VIII (**in fotocopia**)

Senilità: trama, temi, personaggi

La coscienza di Zeno: trama, temi, personaggi. Lettura integrale.

- La prefazione del Dottor S (**T3**)
- L'ultima sigaretta (**T4**)
- La morte del padre, rr. 109-149 (**T5**)
- 24 marzo 1916 (la malattia del mondo) (**T7**)

Letture critiche

Lavagetto, “L'importanza della psicoanalisi nella *Coscienza di Zeno*” (da *L'impiegato Schmitz e altri saggi su Svevo*)

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La poetica e il pensiero

La lingua e lo stile

L'umorismo

- Dall' "avvertimento del contrario" al "sentimento del contrario" (T1)

Novelle per un anno: edizioni, temi, contenuti, personaggi.

- Ciaula scopre la Luna (T2)
- Il treno ha fischiato (T3)

I romanzi: dalla scena al romanzo

Il fu Mattia Pascal: edizioni, trama, personaggi. Lettura integrale.

- Prima Premessa (in fotocopia)
- Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere (T5)
- Cambio treno! (in fotocopia)
- La lanterninosofia (T7)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: edizioni, trama, personaggi.

Uno, nessuno e centomila: edizioni, trama, personaggi.

- Non conclude (T8)

Il teatro: le fasi del teatro pirandelliano

Sei personaggi in cerca d'autore: edizioni, trama, personaggi.

- L'ingresso dei sei Personaggi sulla scena (T10)

Lecture critiche

Mazzacurati, "L'eroe pirandelliano" (da "*L'umorista non riconosce eroi*").

Introduzione a Il Fu Mattia Pascal, in Id., *Stagioni dell' apocalisse: Verga Pirandello Svevo*, 1998).

Dal vol. 3B

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

La poetica e il pensiero

La lingua e lo stile

L'Allegria: edizione, struttura, temi

- *In memoria* (T1)
- *Il porto sepolto* (T3)
- *Veglia* (T4)
- *Stasera* (in fotocopia)
- *Fratelli* (T5)
- *Sono una creatura* (T6)
- *I fiumi* (T7)
- *Italia* (in fotocopia)
- *Commiato* (in fotocopia)
- *Mattina* (in fotocopia)
- *Soldati* (in fotocopia)

- *Allegria di Naufragi* (**in fotocopia**)

Sentimento del tempo: edizione, struttura, temi

- *Il capitano* (**T8**)
- *Sentimento del tempo* (**in fotocopia**)

Il dolore: edizione, struttura, temi

- *Tutto ho perduto* (**T9**)

UMBERTO SABA

La vita

La poetica e il pensiero

La lingua e lo stile

Il Canzoniere: edizione, struttura, temi

- *A mia moglie* (**T1**)
- *La capra* (**T2**)
- *Trieste* (**T3**)
- *Amai* (**T5**)

EUGENIO MONTALE

La vita

La poetica e il pensiero

La lingua e lo stile

Ossi di seppia: edizione, struttura, temi

- *In limine* (**in fotocopia**)
- *I limoni* (**T1**)
- *Non chiederci la parola* (**T2**)
- *Merigiare pallido e assorto* (**T3**)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (**T4**)
- *Cigola la carrucola nel pozzo* (**in fotocopia**)

Le occasioni: edizione, struttura, temi

- *Non recidere forbice quel volto* (**T7**)
- *La casa dei doganieri* (**T8**)

La bufera e altro: edizione, struttura, temi

- *La primavera hitleriana* (**T9**)

Satura: edizione, struttura, temi

- *Ho sceso dandoti il braccio* (**T11**)

Lecture critiche:

Mengaldo, "Lessico e sintassi nella poesia montaliana" (da P.V. Mengaldo, *La lingua della poesia. Montale in Storia della lingua italiana. Il Novecento*, 1994).

Montale, "Che cos'è la poesia" (da E. Montale, *è ancora possibile la poesia?*, in *Il secondo mestiere. Prose 1920-1979*, vol. II, 1996).

ERMETISMO

Chi sono gli ermetici: cenni sui protagonisti (Alfonso Gatto, Carlo Bo)

La letteratura secondo gli ermetici

I temi, il linguaggio e la poetica

Le riviste ermetiche e i luoghi

Salvatore Quasimodo: la vita, la poetica, le opere.

- *Ed è subito sera* (in fotocopia)
- *Alle fronde dei salici* (T3)

IL NEOREALISMO

I caratteri principali

I temi e i luoghi

Alberto Moravia: la vita, la poetica, le opere.

“Gli Indifferenti”: la trama e le tematiche.

CARLO EMILIO GADDA

La vita

La poetica e il pensiero

La lingua e lo stile

La cognizione del dolore: cenni di edizione e trama.

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana: edizioni, trama, personaggi, temi.

- Il corpo di Liliana (T2)
- Orribile delitto a via Merulana (in fotocopia)

LETTERATURA DELLA SHOAH

Il dovere della testimonianza e la ricerca dell'identità

Primo Levi: la vita, la poetica, le opere. *Se questo è un uomo:* temi, edizioni e funzione.

- Il canto di Ulisse (T2)

DANTE, *Commedia*

Paradiso: introduzione alla Cantica. Parafrasi, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, VIII (vv. 82-148), XI, XII, XVII (vv. 46-99), XXXIII.

6.2 LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE : PROF.SSA FRANCESCA PUCETTI

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libri di testo adottati: G. Garbarino, *Luminis Orae. Letteratura e cultura latina*, 2. *L'età di Augusto*, Paravia; G. Garbarino, *Luminis Orae. Letteratura e cultura latina*, 3. *Dalla prima età imperiale ai regno romano- barbarici*, Paravia; G. Turazza- M. Reali- L.Floridi, *Allos/Idem*, Loescher.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno raggiunto, a livelli piuttosto differenziati, i seguenti obiettivi:

- esporre le conoscenze fondamentali relative alla storia letteraria e alla produzione degli autori maggiori
- inquadrare opportunamente i testi tradotti, in funzione della loro appartenenza ad un genere letterario e/o ad una tematica diacronica e/o ad un determinato contesto storico-culturale.
- analizzare tematiche e caratteristiche principali dei passi tradotti, ponendo i testi in rapporto con l'opera e il pensiero degli autori
- comprendere, tradurre e confrontare testi latini e greci, nel rispetto delle strutture sintattiche, morfologiche e lessicali.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Corso di recupero.
- Recupero *in itinere*.

CONTENUTI

L'età augustea

1. Tito Livio: la vita; gli *Ab Urbe condita libri*: la struttura, i contenuti; le fonti dell'opera; il metodo di Livio; lo scopo dell'opera; le qualità letterarie; lo stile.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *La prefazione dell'opera.*
- *La prefazione della terza decade (XXI,1).*
- *Enea sbarca sulle rive del Lazio (I, 1).*

- *Tarpea* (I, 11, 5-9).
- *La morte di Romolo* (I, 16, 1-4).
- *Oriazi e Curiazi* (I, 25, 1-12; 26, 2-5).
- *Tarquino e Lucrezia* (I, 57).
- *La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia* (I, 58).
- *La distruzione di Alba Longa* (I, 29).
- *L'invasione e l'incendio della città* (V, 41).
- *Le oche salvano il Campidoglio* (V, 47, 1-6).
- *Vittoria romana sui Galli a opera di Camillo* (V, 49).
- *I Galli marciano su Roma* (V, 37).
- *I Romani si arrendono* (V, 48).
- *La secessione della plebe* (II, 32, 1-7).
- *L'apologo di Menenio Agrippa e l'istituzione del tribunato della plebe* (II, 32, 8-12; 33, 1-3).
- *Il ritratto di Annibale* (XXI, 4).
- *Prima di Zama: il discorso di Annibale* (XXX, 30).
- *Prima di Zama: il discorso di Scipione* (XXX, 31).

2. Oratoria e retorica nel passaggio dalla repubblica al principato: Seneca Padre; le *controversiae* e le *suasoriae*.

3. Orazio: la vita e la cronologia delle opere; le *Satire*: la poetica della "satira"; i caratteri delle *Satire* oraziane; i contenuti; il messaggio; lo stile; gli *Epòdi*: i caratteri; i contenuti; le *Odi*: la poetica delle *Odi*; il rapporto con i modelli; i contenuti; lo stile; le *Epistole*: i caratteri; i contenuti e il messaggio; l'*Ars poetica*.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Mecenate e il padre: due modelli di vita* (*Sermones*: I,6, vv1-29; 45-64; 65-99)
- *Città e campagna* (*Sermones*: II,6, vv.1-79; 79-117)
- *Invito ad allontanare le angosce* (*Epòdi*,13)
- *Augurio di un cattivo viaggio* (*Epòdi*, 10)
- *Una maledizione incombe su Roma* (*Epòdi*, 7)
- *Neera spergiura* (*Epòdi*, 15)
- *Via da Roma, verso le isole felici* (*Epòdi*, 16)
- *Da schiavo a cavaliere* (*Epòdi*,4)
- *Est modus in rebus* (*Sermones*: I,1, vv. 1-26; 106-121) (vv. 27-105 su supporti formativi)
- *Rivendicazione di indipendenza* (*Epistuale*, I, 7)
- *Vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo* (*Epistulae*, I, 4)
- *L'Epistola ai Pisoni ovvero Ars poetica* (*Epistuale*, II, 3 passim)
- *Un invito a Mecenate* (*Carmina*, I, 20)
- *Il convito semplice, simbolo di un ideale di vita* (*Carmina*, I, 38)
- *A Bullazio* (*Carmina*, I, 11)
- *Una vita onesta e dedicata alla poesia* (*Carmina* I, 22)
- *Pirra* (*Carmina*, I, 5)
- *Cloe* (*Carmina*, I, 23)
- *Barine* (*Carmina*, II, 8)
- *Il lamento davanti alla porta chiusa dell'amata* (*Carmina*, III, 10)

Lettura in metrica, traduzione, analisi e commento delle seguenti Odi:

- *Una scelta di vita* (I, 1)
- *Il sigillo* (III, 30)
- *Lascia il resto agli dèi* (I, 9)
- *Carpe diem* (I, 11)
- *La fuga inarrestabile del tempo* (II, 14)
- *Cleopatra, fatale monstrum* (I, 37)
- *Aurea mediocritas* (II, 10)

Lecture:

- Rapporti fra la satira oraziana e la diatriba (su supporti formativi)
- Il filo del tempo: Alceo, Orazio e Leopardi
- Variazioni sul tema del *carpe diem* nella letteratura europea

L'età Giulio-Claudia

1. Il contesto storico e culturale.
2. La poesia da Tiberio a Claudio.
3. La poesia epico-didascalica: **Manilio**, **Germanico**.
4. La favola: **Fedro**: vita e cronologia dell'opera; il modello e il genere "favola"; i contenuti e le caratteristiche dell'opera.

Lettura in italiano delle seguenti favole:

- *Il lupo e l'agnello* (*Fabulae* I, 1).
- *La parte del leone* (*Fabulae* I, 5).
- *La volpe e la cicogna* (*Fabulae* I, 26).
- *La volpe e l'uva* (*Fabulae* IV, 3).
- *Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante* (*Fabulae* II, 5).
- *La novella della vedova e del soldato* (*Appendix Perottina*, 13).
- *I difetti degli uomini* (*Fabulae* IV, 10).

5. La storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.

Lettura in italiano del seguente passo:

- *Il ritratto di Seiano* (*Historiae Romanae* II, 127-128).

Lecture:

- Alessandro Magno e i Romani

6. La prosa tecnica: le caratteristiche delle opere tecnico-didascaliche; alcune opere minori; **Celso**; **Columella**

7. **Lucio Anneo Seneca**: la vita; i *Dialogi*: le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio, i dialoghi-trattati, i temi. I trattati: il *De clementia*, il *De beneficiis*, le *Naturales quaestiones*. Le *Epistole a Lucilio*: le caratteristiche, i contenuti, lo stile della prosa senecana. Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche, lo stile. l'*Apokolokyntosis*.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Il bilancio della propria esistenza (De brevitate vitae XI)*
- *L'esame di coscienza (De ira III, 36, 1-4)*
- *La bellezza della vecchiaia (Epistulae ad Lucilium, 12)*
- *Passato senza prospettive (Epistulae ad Lucilium, 49, 2-5)*
- *Il viaggio e la libertà dell'animo (Epistulae ad Lucilium, 104, 7-8; 13-16)*
- *"Malato" e paziente: sintomi e diagnosi (De tranquillitate animi, 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4)*
- *La casistica del male di vivere (De tranquillitate animi, 2, 6-15)*
- *La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere le armi? (De tranquillitate animi, 4)*
- *La vita mondana e l'inutile affannarsi degli uomini (De tranquillitate animi, 12)*
- *La terapia (De tranquillitate animi, 17, 4-8)*
- *Vivere secondo natura (Epistulae ad Lucilium, 41)*
- *Tutto il resto è meschino (Naturales quaestiones, praefatio, 13-17)*
- *Coerenza tra parole e azioni (De vita beata, 17- 18,1)*
- *Morte e ascesa al cielo di Claudio (Apokolokyntosis, 4, 2-7, 2)*
- *La clemenza (De clementia I, 1-4)*
- *Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie (De providentia, 2, 1-2)*
- *Libertà e suicidio (Epistulae ad Lucilium, 70, 4-5;8-16)*
- *Il filosofo giova all'umanità (De otio, 6, 4-5)*
- *Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (Epistulae ad Lucilium 47, 14-21)*
- *Un amore proibito (Phaedra, vv.589-684; 698-718)*
- *Una folle sete di vendetta (Thyestes, vv.970-1067)*

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi:

Il valore del tempo e il significato dell'esistenza:

- *E' davvero breve il tempo della vita? (De brevitate vitae, 1; 2, 1-4).*
- *Solo il tempo ci appartiene (Epistulae ad Lucilium, 1).*
- *Il valore del passato (De brevitate vitae, 10, 2-6) (su fotocopia)*
- *Esempi di occupazioni insulse (De brevitate vitae, 12, 1-3).*

Il sapiente e gli altri uomini:

- *Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (Epistulae ad Lucilium 47, 1-13).*

Lecture:

- Seneca e la politica.
- Seneca e Orazio: vivere il presente.
- La morte nella riflessione filosofica di Seneca.
- La condizione schiavile a Roma.
- La formazione scolastica ideale secondo Seneca (su supporti formativi)

8. L'epica: Lucano: la vita e le opere perdute; il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'*épos* di Lucano; ideologia e rapporti con l'*épos* virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano.

Lettura in italiano dei seguenti passi dalla *Bellum civile*:

- *L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani* (I, vv.1-32)
- *Una scena di necromanzia* (VI, vv.719-735; 750-808)
- *I ritratti di Pompeo e di Cesare* (I, vv. 129-157)
- *Il discorso di Catone* (II, vv.284-325)
- *Il ritratto di Catone* (II, vv.380-391)
- *Cesare affronta una tempesta* (V, 647-677)
- *Catone e Marcia* (II, vv.326-391)
- *Farsaglia, funerale del mondo* (VII, vv.617-646)

9. La satira: Persio: la vita; la poetica della satira; le satire di Persio: i contenuti; forma e stile delle satire.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Choliambi* (su supporti formativi)
- *Un genere contro corrente: la satira* (*Saturae* I, 1-21; 42-56; 114-125)
- *L'importanza dell'educazione* (*Saturae* III, 1-30; 58-72; 77-118)
- *Satira II* (su supporti formativi)

10. Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

- Excursus sul genere letterario del romanzo: romanzo antico e moderno; l'origine e i caratteri del romanzo antico; aspetti religiosi e influssi dei culti misterici; varietà tipologica del romanzo; caratteri letterari del romanzo greco.

Lettura in italiano dei seguenti passi del *Satyricon*:

La cena di Trimalchione: il trionfo del realismo petroniano

- *L'ingresso di Trimalchione* (32-34)
- *Presentazione dei padroni di casa* (37, 1-38,5)
- *Chiacchiere di commensali* (41, 9-42, 7; 47, 1-6)
- *Da schiavo a ricco imprenditore* (75, 8-11; 76; 77, 2-6)
- *Due ospiti d'onore* (67, 1-13)
- *Il testamento di Trimalchione* (71)

I generi letterari di riferimento

- *L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza* (1-4)
- *Mimica mors: suicidio da melodramma* (94)
- *Il lupo mannaro* (61, 6-62).
- *La matrona di Efeso* (111-112,8)

Lecture:

- Il romanzo.

L'età dei Flavi

1. Il contesto storico e culturale.

2. **L'epigramma: Marziale:** la vita e la cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte; gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva; I temi: il filone comico-realistico; gli altri filoni; forma e lingua degli epigrammi.

Lettura in italiano dei seguenti epigrammi:

- *Dichiarazioni di poetica*: I,1; VIII, 3; I,4; I, 107 (su supporti formativi); IX, 81; I, 61; X, 1; X, 4.
- *La rappresentazione comica della realtà*: I, 10, 103; VIII, 79; X, 10; XII, 32; I, 13; III, 77; IV, 53; X, 8, 53 (su supporti formativi)
- Il mondo personale e degli affetti: XI, 35; XII, 18; III, 65; I, 15; V, 34

3. **La prosa nella seconda metà del I secolo Quintiliano:** la vita e la cronologia dell'opera; l'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura in italiano dei seguenti passi dall'*Institutio oratoria*:

Il percorso formativo dell'oratore

- *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Proemium, 9-12)*
- *La formazione dell'oratore incomincia dalla culla (I, 1, 1-7) (su supporti formativi)*
- *Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (I, 2, 1-2)*
- *I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (I, 2, 6-8)*
- *I vantaggi dell'insegnamento collettivo (I, 2, 11-13; 18-20)*
- *L'osservazione del bambino in classe (I, 3, 1-3) (su supporti formativi)*
- *L'insegnamento individualizzato (I, 3, 6-7) (su supporti formativi)*
- *L'intervallo e il gioco (I, 3, 8-12)*
- *Le punizioni (I, 3, 14-17)*
- *Il maestro come "secondo padre" (II, 2, 4-8)*
- *Importanza di un solido legame affettivo (II, 9, 1-3)*

La critica letteraria

- *Un excursus di storia letteraria (X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112)*
- *Severo giudizio su Seneca (X, 1, 125-131)*
- *La teoria dell'imitazione come emulazione (X, 2, 4-10).*

Lecture:

- Retorica e filosofia nell'educazione dei giovani.
- L'istruzione a Roma.

L'età di Traiano e Adriano

1. Il contesto storico e culturale.

2. **La satira: Giovenale:** la vita e la cronologia delle opere; la poetica di Giovenale; le satire dell'*indignatio*; i contenuti delle prime sette satire; il secondo Giovenale; espressionismo, forma e stile delle satire.
Excursus sul genere letterario della satira.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Perché scrivere satire?* (Satira I, vv.1-87; 147-171).
- *I Graeculi: una vera peste* (Satira III, vv.29-108) (su supporti formativi).
- *Miserie e ingiustizie della grande Roma* (Satira III, vv.164-222) (su supporti formativi).
- *Un singolare consilium principis* (Satira IV, vv.34-56; 60-136).
- *L'invettiva contro le donne* (Satira VI, vv.231-241; 246-267; 434-456).
- *L'importanza dell'esempio nell'educazione dei figli* (Satira XIV, vv.1-58) (su supporti formativi).

3. **Plinio il Giovane:** la vita e le opere perdute; il *Panegirico di Traiano*; l'*Epistolario*; lo stile.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Vita di campagna e vita di città* (Epistulae I, 9).
- *Un cena mancata* (Epistulae I, 15).
- *Inconvenienti di una votazione a scrutinio segreto* (Epistulae IV, 25).
- *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio* (Epistulae VI, 16).
- *Raccomandazione di un amico* (Epistulae VII, 22).
- *I giochi del circo* (Epistulae IX, 16) (su supporti formativi).
- *Il libro X: il carteggio con Traiano* (Epistulae X, 96; 97).

Lecture:

- La morte di Plinio il Vecchio nella testimonianza di Svetonio.
- Le prime testimonianze della presenza cristiana a Roma.

4. **Svetonio:** la vita; *De viris illustribus*; *De vita Caesarum*; la lingua e lo stile.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Dicacitas di Vespasiano* (Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4).
- *L'incendio di Roma* (Nero, 38) (su supporti formativi).

5. **Tacito:** la vita e la carriera politica; l'*Agricola*: la cronologia e i temi, i contenuti, i caratteri; la *Germania*: la cronologia e il tema, i contenuti e le fonti; il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche: le *Historiae*; gli *Annales*; la concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; la lingua e lo stile.

Letture in italiano dei seguenti passi:

- *Proemio (Agricola, 2-3)*
- *La fierezza di chi lotta per la libertà (Agricola, 31, 1-3)*
- *Compianto per la morte di Agricola (Agricola, 45, 3-46)*
- *I confini della Germania (Germania 1)*
- *Caratteri fisici e morali dei Germani (Germania 4)*
- *Le divinità dei Germani (Germania 9) (su supporti formativi)*
- *Le assemblee e l'amministrazione della giustizia (Germania 11-12)*
- *I villaggi, le case, i rifugi (Germania 16) (su supporti formativi)*
- *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (Germania 18-19)*
- *Vantaggi dell'eloquenza (Dialogus de oratoribus 8) (su supporti formativi)*
- *Dialogus de oratoribus (36-41) (su supporti formativi)*
- *L'inizio delle Historiae (Historiae, I, 1)*
- *Il proemio degli Annales (Annales, I, 1)*
- *La riflessione dello storico (Annales, IV, 32-33)*
- *Un giudizio negativo su Augusto (Annales, I, 10, 1-4)*
- *Il ritratto di Seiano (Annales, IV, 1)*
- *La morte di Claudio (Annales, XII, 66-68)*
- *La scelta del migliore (Historiae, I, 16)*
- *Potentiae cupido, causa di tutte le guerre (Historiae, II, 37-38) (su supporti formativi)*
- *Nerone è acclamato imperatore (Annales, XII, 69)*
- *L'uccisione di Britannico (Annales, XIII, 15-16)*
- *Scene da un matricidio (Annales, XIV, 5; 7-8)*
- *La ricostruzione di Roma e la Domus Aurea (Annales, XV, 42-43)*
- *Nerone sulla scena (Annales, XVI, 4-5) (su supporti formativi)*

Letture, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi:

- *Un'epoca senza virtù (Agricola, 1)*
- *Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (Agricola, 30)*

Letture:

- Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo.
- Hitler e il *Codex Aesinas*.
- I Germani secondo Cesare.
- Il matricidio nelle testimonianze di Cassio Dione e Svetonio.
- Roma e il cristianesimo.

Letture integrali in italiano di un'opera a scelta tra Petronio, *Satyricon* e Apuleio, *Metamorfosi*.

6.3 LINGUA E LETTERATURA GRECA

DOCENTE : PROF. SSA FRANCESCA PUCETTI

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libri di testo adottati: G. Guidorizzi, *Kosmos - L'universo dei Greci*, Vol. 2, *L'età classica*, Einaudi scuola; G. Guidorizzi, *Kosmos - L'universo dei Greci*, Vol. 3, *Dal IV secolo all'età cristiana*; Einaudi scuola; G.Turazza-M.Reali-L.Floridi, *Allos/Idem*, Loescher Editore; *"A quei di là convien piacere"*. *L'Antigone di Sofocle nell'Atene di Pericle*, a cura di A.Balestra, C.Signorelli Scuola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno raggiunto, a livelli piuttosto differenziati, i seguenti obiettivi:

- esporre le conoscenze fondamentali relative alla storia letteraria e alla produzione degli autori maggiori
- inquadrare opportunamente i testi tradotti, in funzione della loro appartenenza ad un genere letterario e/o ad una tematica diacronica e/o ad un determinato contesto storico-culturale.
- analizzare tematiche e caratteristiche principali dei passi tradotti, ponendo i testi in rapporto con l'opera e il pensiero degli autori
- comprendere, tradurre e confrontare testi latini e greci, nel rispetto delle strutture sintattiche, morfologiche e lessicali.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Corso di recupero.
- Recupero *in itinere*.

CONTENUTI

- Morfologia e Sintassi: Ripasso, consolidamento ed esercizio di traduzione

L'età classica

1. Tucidide: la vita; le *Storie*, o *Guerra del Peloponneso*; la questione tucididea; la definizione del ruolo dello storico; Tucidide e la democrazia ateniese; lo sguardo sul presente: principi e metodi; lo stile e la fortuna.

Lettura in italiano dei seguenti passi dalle *Storie*:

- *Il Proemio* (I, 1-11)
- I, 75-76
- *Il metodo dello storico* (I, 20-23)
- *Il discorso di Pericle* (II, 34-46)
- *La peste di Atene* (II, 47-54)
- II, 65
- *La pace di Nicia e il "secondo proemio"* (V, 25-6)
- *Il dialogo dei Meli* (V, 84-114; 116)
- *Chi ha mutilato le erme* (VI, 27-29; 60-61)
- *Il disastro davanti a Siracusa* (VII, 71-75; 78-87)

2. Senofonte: la vita; il *corpus* senofonteo; opere storiche; opere socratiche; opere pedagogico-politiche; opere tecniche; Senofonte uomo e scrittore.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Il processo per la battaglia navale delle Arginuse* (*Elleniche* I, 7, 4-18; 34)
- *L'abbattimento delle Lunghe Mura* (*Elleniche* II, 2, 10-23)
- *La lunga marcia nella neve* (*Anabasi* IV, 5, 1-36; 6, 1-2)
- *Finalmente, il mare* (*Anabasi* IV, 7, 18-27)
- *Addestrare...una moglie!* (*Economico* 7, 3-28)
- *L'educazione persiana* (*Ciropedia* I, 2, 2-8)
- *La storia di Pantea* (*Ciropedia* I, 4, 2-10; VII, 3, 8-16).

3. L'oratoria e le sue forme: il potere della parola; la nascita della retorica; teoria e prassi dell'oratoria; il diritto e il processo in Grecia (anche su scheda in fotocopia)

4. Lisia: vita; il *corpus* lisiano; caratteri delle orazioni principali; un modello di prosa attica.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Un falso invalido?* (*Per l'invalido*, 1-14; 6-27)
- *Una parola tabù* (*Contro Teomnesto*, 1-3; 6-14)
- *Pericolosa gelosia* (*Contro Simone*, 1-4, 40-43)
- *La politica in tribunale* (*Contro Eratostene*, 4-26)
- *Il terrore negli anni dei Trenta Tiranni* (*Contro Agorato*, 33-38; 43-44; 84-87)
- *Perché piangere? Bisogna pur morire, prima o poi* (*Epitafio per i caduti in difesa dei Corinzi*, 77-81)

5. Isocrate: la vita; i caratteri dell'oratoria di Isocrate; la carriera e le orazioni; un progetto pedagogico basato sul *lógos*; i modelli della scuola isocratea; l'ideale di *humanitas* e la fortuna di Isocrate.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *L'esordio del Panegirico* (*Panegirico*, 1-14)
- *Barbari, nemici di natura* (*Panegirico*, 150-152; 154-160)
- *L'unione fa la forza: Filippo pacificatore della Grecia* (*Filippo*, 57-67; 72-78)

- *La scuola di Isocrate (Antidosis, 180-192)*
- *L'insegnamento della vera eloquenza (Contro i sofisti, 1-18)*
- *L'autodifesa del vecchio Isocrate (Panatenaico, 1-16)*

6. Demostene: la giovinezza e la formazione oratoria; l'azione politica fino alla pace di Filocrate; la sconfitta di Atene e gli ultimi anni dell'oratore; il *corpus* demostenico; l'uomo e l'oratore.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Sveglia, Ateniesi! (Olintiaca III, 1-12)*
- *Ateniesi, ve l'avevo detto! (Sulla pace, 1-12)*
- *Parla di pace, ma ci fa la guerra (Filippica III, 8-15;19-31)*
- *Demostene difende se stesso (Sulla corona, 169-180; 252-254; 263-266)*

7. La commedia: le origini della commedia e i rituali agricoli; i caratteri della commedia attica; Sicilia e Magna Grecia; la commedia attica. Scheda in fotocopia sull'origine della commedia.

8. Aristofane: la vita e le opere; la realtà cittadina e l'orizzonte fantastico; la tecnica drammaturgica di Aristofane; contenuto e analisi delle commedie superstiti (*Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Vespe, Pace, Uccelli, Lisistrata, Tesmoforiazuse, Rane, Donne in assemblea, Pluto*).

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Truffe in assemblea (Acarnesi, vv.61-173)*
- *La parabasi degli Acarnesi: dichiarazioni di poetica (Acarnesi, vv. 628-718)*
- *La parabasi dei Cavalieri: la storia della commedia (Cavalieri, vv. 498-546)*
- *Come imbrogliare il popolo (Cavalieri, v.763-869)*
- *Filocleone e i piaceri della vita da giudice (Vespe, vv.548-630)*
- *Imputato il cane: la terapia del processo (Vespe, vv.863-1008)*
- *Trigeo dà la scalata al cielo (Pace, vv.1-153)*
- *In cerca di un luogo dove vivere (Uccelli, vv.1-48)*
- *La costruzione della città aerea (Uccelli, vv.1118-1169)*
- *Prove generali (Donne in assemblea, vv.57-109)*

Lettura integrale in italiano delle seguenti commedie: *Nuvole, Rane* e *Lisistrata*.

Lettura:

- Il "trickster".

9. Dalla commedia di mezzo alla commedia nuova: continuità e innovazione della commedia "di mezzo"; la commedia nuova e la sua eredità; verso la commedia moderna; l'evoluzione della tecnica drammaturgica.

10. Menandro: la vita; contenuto e analisi delle commedie superstiti (*Il bisbetico, La ragazza tosata, L'arbitrato, Lo scudo, La ragazza di Samo*); storie private e temi di pubblico interesse; lingua e stile.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Il prologo di Ignoranza (La ragazza tosata, Atto I, vv.1-76)*
- *Verso lo scioglimento dell'intreccio (La ragazza tosata, Atto III, vv.217-300)*
- *Il prologo (L'Arbitrato, vv.1-35)*
- *La scena dell'arbitrato (L'Arbitrato, Atto II, vv.42-206)*
- *Il mistero dell'anello (L'Arbitrato, Atto III, vv.266-406)*
- *Il lieto fine (L'Arbitrato, Atto V, vv.704-774)*
- *Il prologo: una morte apparente (Lo scudo, Atto I, vv.1-96)*
- *Le riflessioni di Demea e la cacciata della bella samia (La ragazza di Samo, Atto III, vv. 324-420).*

Lettura integrale in italiano de *Il bisbetico (Dyskolos)*.

L'età ellenistica

1. L'Ellenismo. I Greci in Oriente: ascesa e declino; la cultura greca nell'età ellenistica; una moderna concezione della letteratura; gli inizi della filologia; la scienza ellenistica (sintesi).

2. Callimaco: un poeta intellettuale e cortigiano; gli *Aitia*: analisi del contenuto e della struttura; i *Giambi*; gli *Inni*; l'epillio *Ecale*; gli *Epigrammi*; Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi.

Scheda in fotocopia sulla poetica.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Prologo contro i Telchini (Aitia, fr.1, 1-38 Pfeiffer)*
- *Acontio e Cidippe (Aitia, fr.67, 1-14; 75, 1-77 Pfeiffer)*
- *La chioma di Berenice (Aitia, fr.110 Pfeiffer)*
- *Gli ammonimenti di Ipponatte (Giambo I, fr.191 Pfeiffer, passim) (su supporti multimediali)*
- *La contesa fra l'alloro e l'ulivo (Giambo IV, fr.194 Pfeiffer)*
- *Giambo XIII, fr.30-33 Pfeiffer (in fotocopia)*
- *Inno ad Apollo, vv.105-113 e scolio (in fotocopia)*
- *I desideri di una dea bambina (Inno ad Artemide, vv.1-109)*
- *Il destino di Tiresia (Per i lavacri di Pallade, vv.53-142)*
- *La fame di Erisittone (Inno a Demetra, vv.24-117)*
- *La nuova via dell'epos (Ecale, fr.230; 231; 260, vv.1-15, 51-69 Pfeiffer)*
- *Epigrammi: A.P. V, 6, 23; VII, 80, 89, 525 (in fotocopia); XII, 43, 134.*

3. Teocrito: la vita; il *corpus* teocriteo; caratteri della poesia di Teocrito; l'arte di Teocrito.

Lettura in italiano dei seguenti passi:

- *Tirsi o il canto (Idilli I)*
- *Le Talisie (Idilli VII)*

- *Il Ciclope innamorato* (Idilli XI)
- *L'incantatrice* (Idilli II, vv.1-63)
- *Le Siracusane* (Idilli XV, vv.1-95)
- *Il rapimento di Ila* (Idilli XIII)
- *Eracle, eroe bambino* (Epillio XXIV, vv.1-102 XXIV, vv.1-102)

Lettura:

- Gli altri componimenti attribuiti a Teocrito.

4. Apollonio Rodio: la vita; l'epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*; personaggi e psicologia.

Lettura in italiano dei seguenti passi delle *Argonautiche*:

- *Il proemio*, I, 1-22.
- *Le donne di Lemno*, I, vv.607-701
- *Ila rapito dalle Ninfe*, I, vv.1207-1272
- *Fineo e le Arpie*, II, vv.178-300
- *Il salotto delle dèe*, II, vv.1-159
- *L'angoscia di Medea innamorata*, III, vv.744-824
- *L'uccisione di Apsirto*, IV, vv.445-491

Lecture:

- Medea.
- I riti espiatori.

5. L'epigramma: origine di una forma poetica; caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario. Le raccolte: *Antologia Palatina*, *Antologia Planudea*. Le scuole: la scuola dorico-peloponnesiaca, la scuola ionico-alessandrina; la scuola fenicia.

Gli autori: **Leonida; Nosside; Anite; Asclepiade; Meleagro.**

Lettura in italiano dei seguenti epigrammi tratti dall'*Antologia Palatina*:

- Leonida: A.P.VI 302; VII, 295, 472, 506, 652, 665, 715, 726
- Nosside: A.P. V, 170; VI, 353; VII, 718; IX, 604
- Anite: Planudea, 228; A.P.VI, 312; VII, 190, 202
- Asclepiade: A.P. V, 7, 85, 153, 158, 167, 169, 189; XII, 46, 50
- Meleagro: A.P. V, 151, 152, 171, 174, 175, 179; VII, 417, 476

Lettura:

- L'arte allusiva.
- Le antiche raccolte di poesia epigrammatica.

6. La storiografia ellenistica: un nuovo contesto socio-culturale; caratteri generali; le varie ripartizioni delle tendenze storiografiche (sintesi).

Classici greci

- Lettura, traduzione, analisi e commento del seguente passo dell'*Apologia di Socrate* di Platone:
 - *Socrate si congeda dai suoi giudici* (*Apologia di Socrate* 40a-42a)

- Lettura, traduzione, analisi e commento dei capitoli 6-26 dell'orazione di Lisia *Per l'uccisione di Eratostene*.

- Lettura in metrica, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi tratti da *Antigone* di Sofocle:
 - *La scelta definitiva di Antigone* (Prologo, vv.1- 48)
 - *Il santo delitto* (Prologo, vv.49- 99)
 - *L'inevitabile condanna* (Secondo episodio, vv.450- 470; 480-525)

6.4 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE : PROF. SSA RAFFAELLA DI CICCO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libro di testo in adozione: Performer Heritage.blu - From the Origins to the Present Age, di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, edizione Zanichelli.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Leggere, comprendere e tradurre testi scritti inerenti la sfera storica, culturale e letteraria inglese
- Analizzare e confrontare testi di diverse tipologie e generi
- Utilizzare la terminologia specifica
- Comprendere la cultura straniera in un'ottica interculturale
- Usare competenze comunicative efficaci

ABILITA'

- Sviluppare capacità di analisi, sintesi (con il supporto della docente) e rielaborazione personale dei contenuti letterari studiati
- Confrontare temi storici e letterari, creando comparazioni e collegamenti
- Inserire un testo letterario nel suo contesto storico-culturale di riferimento
 - Usare in modo adeguato le strutture grammaticali nell'espressione scritta e orale

CONTENUTI

MODULO 1

The Romantic Age

Romantic Poetry: the Romantic imagination, the figure of the child, the importance of the individual, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique, two generations of poets

Cultural insight: Romanticism

Romantic poets of the First Generation: William Wordsworth

Life, works, The Manifesto of English Romanticism, the relationship between man and nature, the importance of the senses and memory, the poet's task and style

General comprehension of his poem: "*Daffodils*" taken from Poems, in Two Volumes

Samuel Taylor Coleridge:

Life and works

“The Rime of the Ancient Mariner”: plot and setting, atmosphere and characters, the importance of nature, the Rime and traditional ballads, interpretations, imagination and fancy

General comprehension of an excerpt taken from the part 1 of *“The Rime of the Ancient Mariner”*: The killing of the Albatross

Romantic fiction: only the paragraphs *“The development of the novel”* and *“The novel of manners”*

Jane Austen:

Life, works and her analysis of character

Pride and Prejudice (plot and setting, characters, themes, style)

MODULO 2

The Victorian Age

Queen Victoria’s reign (general lines)

The Victorian compromise (a complex age, respectability)

The American Civil War (general lines)

The Victorian novel (readers and writers, the publishing world, the Victorians’ interest in prose, the novelist’s aim, the narrative technique, setting and characters, types of novels, women writers, the realistic novel, the psychological novel, colonial literature)

Aestheticism and Decadence (the birth of the Aesthetic Movement, the theorist of English Aestheticism, Walter Pater’s influence, the features of Aesthetic works)

Charles Dickens:

Life and works, characters, a didactic aim, style and reputation, Dickens’s narrative

Hard Times (plot, setting, structure, characters)

Robert Louis Stevenson:

Life and work

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot (for the plot the teacher shared an online file word with the students), the double nature of the setting, style, sources, influences and interpretations, good vs evil

Oscar Wilde:

Life and works, the rebel and the dandy

The Picture of Dorian Gray (plot and setting, characters, narrative technique, allegorical meaning)

MODULO 3

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War (general lines)

The age of anxiety (only the paragraph “The crisis of certainties”)

The inter-war years (general lines)

The Second World War (general lines)

The USA in the first half of the 20th century (only the paragraph “The Wall Street Crash and the Great Depression”)

Modernism (general lines)

The modern novel: the new role of the novelist, experimenting with new narrative techniques, a different use of time, the stream-of-consciousness technique, three groups of novelists

The interior monologue: subjective consciousness, main features of the interior monologue, types of interior monologue

James Joyce:

Life and works (for this topic the teacher shared an online file word with the students)

“Dubliners”: structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style, paralysis

George Orwell:

Life, works and Orwell’s main concepts in his writing (for these topics the teacher shared an online file word with the students)

Nineteen Eighty-Four: plot, historical background, setting, characters, themes, a dystopian novel

For the preparation to the “Prove INVALSI” the teacher shared worksheets and online materials with the students

6.5 STORIA

DOCENTE : PROF. GIUSEPPE TALLARICO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libro di testo in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Orizzonti della storia*, Voll. 2 – 3, Ed. Laterza

a) CONOSCENZE

Conoscere:

- Gli eventi fondamentali che permettono la ricostruzione di un periodo o di un contesto storico.
- Le linee di sviluppo di processi e tendenze.
- Le categorie concettuali fondamentali dell'interpretazione storica.
- Le parole chiave del lessico storiografico.

b) ABILITA'

Saper:

- Utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Leggere e costruire tavole sinottiche, grafici e tabelle statistiche
- Reperire e selezionare, anche sul web, documenti e testi utili alla comprensione storica o all'approfondimento tematico
- Costruire una bibliografia ragionata
- Controllare la coerenza e correttezza argomentativa

c) COMPETENZE

Saper:

- Organizzare le conoscenze in un'esposizione organica e coerente
- Comprendere la realtà storica nella sua dimensione sincronica e diacronica, con riferimento alla pluralità delle culture
- Analizzare problemi e tematiche
- Effettuare confronti significativi e motivati
- Stabilire relazioni significative
- Effettuare sintesi efficaci
- Discutere in forma dialogica
- Valutare e interpretare criticamente contesti e problematiche
- Saper prendere atto dei propri errori con atteggiamento costruttivo

Nel corso del triennio le abilità e le competenze elencate si consolideranno e subiranno una maturazione quanto a complessità e grado di autonomia dello studente secondo i seguenti parametri:

- grado di conoscenza e padronanza di contenuti, tecniche, abilità disciplinari
- capacità di comprendere e interpretare con crescente autonomia
- controllo della forma linguistica nelle prove orali e scritte
- modalità di organizzazione della propria esposizione orale o scritta (prevalentemente contenutistica e informativa, problematica, strutturata, concettuale, argomentativa)
- crescente autonomia nelle capacità di: analizzare un testo, un contesto, una situazione problematica; cogliere nessi e relazioni anche non esplicite; effettuare sintesi significative e evidenziare percorsi pluridisciplinari
- crescente sviluppo delle capacità richieste per interpretare e valutare (commentare, confrontare, argomentare...).

Obiettivi socio-relazionali

- A) Saper intervenire nelle discussioni in modo corretto, pertinente e coerente, senza disturbare gli interventi o penalizzare gli errori dei compagni, con atteggiamento sereno e tollerante, non pregiudizialmente viziato
- B) Saper mettere in discussione le proprie convinzioni teoriche e le proprie modalità comportamentali nell'incontro con l'alterità
- C) Saper interagire correttamente con gli altri, riconoscendone e rispettandone la dignità e i diritti
- D) Saper tenere un comportamento collaborativo
- E) Esser consapevole dei limiti e delle regole dell'agire sociale
- F) Saper gestire situazioni problematiche o conflittuali con senso di responsabilità
- G) Saper rispettare i beni comuni e l'ambiente

Mod. 1. L'Europa dalla Restaurazione alle Rivoluzioni

I moti del 1920-21 e 1830-1831

1. L'Europa della Restaurazione, Congresso di Vienna
2. I moti del 1920-21, il 1830 in Francia
3. La monarchia di luglio
4. L'opposizione repubblicana e socialista
5. L'Europa delle rivoluzioni vittoriose: il Belgio
6. L'Europa delle rivoluzioni sconfitte: la Polonia
7. L'Europa delle rivoluzioni sconfitte: l'Italia
8. Mazzini: il progetto rivoluzionario
9. Mazzini: le associazioni e le insurrezioni
10. I piemontesi moderati e il radicalismo di Cattaneo

Il 1848: la primavera dei popoli

1. Carestia, disoccupazione e malcontento
2. A Parigi esplode la rivoluzione
3. La fine del sogno democratico francese
4. Il 1848 in area tedesca
5. Il 1848 nell'impero asburgico
6. Il 1848 italiano

Mod, 2: Unificazione italiana ed unificazione tedesca

L'unità d'Italia e l'Europa

1. La penisola dopo il 1848
2. Il Piemonte dei Savoia e di Cavour
3. La questione italiana, un mosaico a più voci
4. Lo scacchiere europeo
5. 1856: il congresso di Parigi
6. La guerra franco-piemontese contro l'Austria
7. Da Villafranca ai plebisciti
8. La spedizione dei Mille
9. L'annessione del Veneto e la presa di Roma

L'Italia postunitaria

1. Sinistra storica al potere
2. Destra storica al potere

Il Reich tedesco

1. La Germania e il problema dell'unificazione
2. Il conflitto austro-prussiano
3. Il conflitto franco-prussiano
4. La Comune

Mod. 3. La seconda rivoluzione industriale e la nascita dei movimenti socialisti

1. La riflessione critica della ideologia marxiana all'interno della prima internazionale
2. La seconda rivoluzione industriale
3. L'affermarsi della società di massa
4. La seconda internazionale e la nascita dei partiti socialisti nei diversi paesi europei

Mod. 4. L'Italia Giolittiana. La questione sociale

1. La crisi di fine secolo
2. La svolta liberale
3. Decollo industriale e progresso civile
4. La questione meridionale
5. I governi Giolitti e le riforme
6. Il giolittismo e i suoi critici
7. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
8. Socialisti e cattolici
9. La crisi del sistema giolittiano

Mod. 5. La prima guerra mondiale

1. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
2. 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
3. L'intervento dell'Italia
4. 1915-1916: la grande strage
5. La guerra nelle trincee
6. La nuova tecnologia militare
7. La mobilitazione totale e il "fronte interno"
8. 1917: la svolta del conflitto
9. L'Italia e il disastro di Caporetto
10. 1917-18: l'ultimo anno di guerra
11. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

Mod. 6. La rivoluzione Russa

1. Rivoluzione del 1905, da febbraio a ottobre 1917
2. La rivoluzione d'ottobre
3. Dittatura e guerra civile
4. Dal "comunismo di guerra" alla Nep
5. La nascita dell'Urss: costituzione e società
6. Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese. L'URSS di Stalin

Mod. 7. L'eredità della grande guerra

1. Mutamenti sociali e nuove attese
2. Il ruolo della donna
3. Le conseguenze economiche

4. Il “biennio rosso” in Europa
5. Rivoluzione e reazione in Germania
7. La repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione
8. La ricerca della distensione in Europa

Mod. 8. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

1. I problemi del dopoguerra
2. Il “biennio rosso” in Italia
3. Un nuovo protagonista: il fascismo
4. La conquista del potere
5. Verso lo Stato autoritario

Mod. 9. La grande crisi: economia e società negli anni '30

1. Crisi e trasformazione
2. Gli stati uniti e il crollo del 1929
3. La crisi in Europa
4. Roosevelt e il *New Deal*
5. Il nuovo ruolo dello stato
6. I Nuovi costumi
7. Le comunicazioni di massa

Mod. 10. Totalitarismo e Democrazie

1. L'eclissi della democrazia
2. L'avvento del nazismo
3. Il terzo Reich
4. Il contagio autoritario: la guerra civile di Spagna

Mod. 11. L'Italia fascista

1. Il totalitarismo imperfetto
2. Il regime e il paese
3. Cultura e comunicazioni di massa
4. La politica economica
5. La politica estera e l'Impero
6. L'Italia antifascista
7. Apogeo e declino del regime

Mod. 12. La seconda guerra mondiale

1. Le origini
2. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
3. La caduta della Francia
4. L'Italia in guerra
5. La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
6. L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
7. Il “nuovo ordine”. Resistenza e collaborazionismo
8. 1942-1943: la svolta della guerra
9. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
10. L'Italia: guerra civile, Resistenza, liberazione
11. La sconfitta della Germania
12. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Mod. 13. L'Unione Europea

1. Alle origini dell'Unione europea: Il Manifesto di Ventotene
2. Il processo di formazione dell'UE : le radici dell'Europa
3. Organizzazione, funzioni e documenti dell'UE

Altro

Conferenza del prof. Neri Serneri: "L'antifascismo nella costruzione della memoria pubblica repubblicana"

6.6 FILOSOFIA

DOCENTE : PROF. GIUSEPPE TALLARICO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libro di testo in adozione: M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, Voll. 2-3 , Ed. Pearson

a) CONOSCENZE

Conoscere:

- Gli autori, le opere e le tesi fondamentali del pensiero filosofico, sia in prospettiva storica che problematica.
- Gli ambiti tematici fondamentali e i principali assi di ricerca della filosofia dal mondo antico a quello contemporaneo.
- Le categorie concettuali fondamentali della tradizione filosofica.
- Il lessico specifico della disciplina.

b) ABILITA'

Saper:

- Rintracciare nei testi le tesi sostenute dagli autori esaminati
- Esporre con chiarezza e precisione le informazioni acquisite
- Individuare temi e concetti
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Costruire e interpretare mappe concettuali
- Costruire una bibliografia ragionata
- Selezionare documenti e argomenti in relazione ad una tematica data
- Controllare la coerenza e correttezza argomentativa

c) COMPETENZE

Saper:

- Organizzare le conoscenze in un'esposizione organica e coerente
- Analizzare problemi e tematiche
- Effettuare confronti significativi e motivati
- Stabilire relazioni significative
- Effettuare sintesi efficaci di tematiche e problematiche trasversali
- Discutere in forma dialogica
- Valutare e interpretare criticamente il pensiero
- Saper prendere atto dei propri errori con atteggiamento costruttivo

Nel corso del triennio le abilità e le competenze elencate si sono consolidate e hanno subito una maturazione quanto a complessità e grado di autonomia dello studente secondo i seguenti parametri:

- grado di conoscenza e padronanza di contenuti, tecniche, abilità disciplinari
- capacità di comprendere e interpretare con crescente autonomia
- controllo della forma linguistica nelle prove orali e scritte
- modalità di organizzazione della propria esposizione orale o scritta (prevalentemente contenutistica e informativa, problematica, strutturata, concettuale, argomentativa)
- crescente autonomia nelle capacità di: analizzare un testo, un contesto, una situazione problematica; cogliere nessi e relazioni anche non esplicite; effettuare sintesi significative e evidenziare percorsi pluridisciplinari
- crescente sviluppo delle capacità richieste per interpretare e valutare (commentare, confrontare, argomentare...).

Obiettivi socio-relazionali

- A) Saper intervenire nelle discussioni in modo corretto, pertinente e coerente, senza disturbare gli interventi o penalizzare gli errori dei compagni, con atteggiamento sereno e tollerante, non pregiudizialmente viziato
- B) Saper mettere in discussione le proprie convinzioni teoriche e le proprie modalità comportamentali nell'incontro con l'alterità
- C) Saper interagire correttamente con gli altri, riconoscendone e rispettandone la dignità e i diritti
- D) Saper tenere un comportamento collaborativo
- E) Esser consapevole dei limiti e delle regole dell'agire sociale
- F) Saper gestire situazioni problematiche o conflittuali con senso di responsabilità
- G) Saper rispettare i beni comuni e l'ambiente

MODULO 1: Illuminismo e Kant

Caratteri generali: illuminismo

- Montesquieu: l'origine delle leggi e la divisione dei poteri
- Rousseau: Discorso sulle scienze e sulle arti, Discorso sull'origine della disuguaglianza, la politica, l'Emilio
- Kant: Rivoluzione Copernicana della Filosofia
- Critica della Ragion Pura
- Critica della Ragion Pratica
- Critica del Giudizio

MODULO 2: L'idealismo

- Contesto culturale: Romanticismo
- Critica al "noumeno" kantiano;
- Obiettivo filosofico.

MODULO 3: Hegel

- Vita;

- “*Ciò che è reale è razionale e ciò che è razionale è reale*”;

- “*La verità risiede nell’intero, non nel particolare*”;

- “*La forma attraverso cui si manifesta la realtà è dialettica*”:

1. Tesi;
2. Antitesi;
3. Sintesi.

- Le figure.

- “*Fenomenologia dello spirito*”, storia romanzata della coscienza:

● Coscienza:

- Certezza sensibile;
- Percezione;
- Intelletto.

● Autocoscienza:

1. Il “servo-padrone”;
2. Stoicismo e scetticismo;
3. La “coscienza infelice”: Dio degli Ebrei, Dio del Medioevo, ascetismo.

- Lo sviluppo dello spirito:

● “L’idea in sé e per sé”, studiata dalla logica: logica dell’essere, dell’essenza, del concetto (cenni);

● “L’idea nel suo uscire fuori da sé”, studiata dalla filosofia della natura: meccanica, fisica, fisica organica (cenni);

● “L’idea nel ritornare in sé”, studiata dalla filosofia dello spirito:

1. Spirito soggettivo: antropologia dell’anima, fenomenologia della coscienza, psicologia dello spirito;
2. Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile, stato);
3. Spirito assoluto: l’arte (simbolica, classica, romantica, “morte dell’arte”), la religione (religioni naturali, religioni dell’individualità spirituale, religione cristiana), la filosofia (storia della filosofia).

MODULO 4: Schopenhauer e Kierkegaard

SCHOPENHAUER

- Vita;
- Confronto con la filosofia idealista;
- Fonti del pensiero;
- Differenze col pensiero kantiano: “*Il mondo come volontà e rappresentazione*”;
- Il “velo di Maya”;
- La volontà di vivere: caratteri e manifestazioni, l’importanza della specie;
- Il dolore (metafora del pendolo dolore, piacere e noia)
- Il suicidio e l’amore
- le vie della liberazione dal dolore:
- L’arte;
- La morale (l’etica della pietà);
- L’ascesi: la “*noluntas*”.

KIERKEGAARD

- Vita
- la sua vicenda esistenziale (grande terremoto e scheggia delle carni)
- Critica all’idealismo hegeliano e la verità del singolo;
- Gli stadi dell’esistenza
- La possibilità: l’angoscia e il “punto zero”;
- L’ “*Aut- aut*”:
 - Vita estetica (Don Giovanni, Johannes il “Seduttore”);
 - Vita etica (Wilhelm);
- “*Timore e tremore*”:
 - Vita religiosa (Abramo).
 - L’angoscia e la disperazione (fede).
 - La manifestazione di Dio (l’attimo e la storia)

MODULO 5: Feuerbach e Marx

- Destra e sinistra hegeliana;

FEUERBACH

- Critica all'hegelismo: il rapporto di predicazione;
- La religione e i motivi della creazione di Dio: l'alienazione e l'ateismo;
- L'antropologia: l'amore verso l'umanità;

MARX

- Fonti del pensiero;
- La critica alla civiltà moderna e la prassi: l'obiettivo del filosofo;
- Il misticismo logico;
- La critica a Feuerbach e all'ideologia
- L'alienazione: i quattro tipi individuati;
- Il materialismo storico
- Struttura e sovrastruttura;
- Il mondo del lavoro: forze produttive e rapporti di produzione (momenti di corrispondenza, momenti di contraddizione);
- Le tappe di sviluppo dell'umanità;
- La religione: *"L'oppio dei popoli"*;
- Il *"Manifesto"*:
 - Analisi e funzione storia della borghesia;
 - Concetto di storia come lotta di classe;
 - Critica ai socialismi non scientifici (reazionario, conservatore, utopistico).
- La rivoluzione e la dittature del proletariato
- Le fasi della futura società comunista
- Il *"Capitale"*: saggio del plusvalore, saggio del profitto.

Visione del film: Il giovane Marx di Raoul Peck

MODULO 6: Nietzsche

- Vita;
- Il “filosofia del martello”;
- le interpretazione del suo pensiero: Il tema della malattia; il ruolo della sorella;
- L’obiettivo del filosofo;
- Critica ai valori occidentali;
- Evoluzione del pensiero e stili linguistici;
- Fase giovanile: “*La nascita della tragedia*” (dionisiaco e apollineo), il rapporto con Wagner e Schopenhauer, “*Considerazioni inattuali*” (la storia: monumentale, antiquaria e critica);
- Fase illuministica o genealogica: rottura dei rapporti con Wagner e Schopenhauer, il metodo genealogico e la filosofia del mattino, la figura del viandante, la “*Gaia scienza*” (l’annuncio del folle), la morte di Dio e delle illusioni metafisiche;
- Fase dello Zarathustra: la filosofia del meriggio “*Così parlò Zarathustra*”, il “superuomo”, l’eterno ritorno.
- Fase finale: “*Genealogia della morale*” : “la trasvalutazione dei valori”, (la morale dei signori, morale degli schiavi, volontà di potenza), il nichilismo e il suo superamento (passivo, estremo, estatico), il prospettivismo, scontri tra volontà (principio di salute e forza).

Testi degli autori letti:

- Contratto sociale di J. J. Rousseau
- Per la pace perpetua I. Kant

6.7 MATEMATICA

DOCENTE : PROF. ALBERTO LOPEZ

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libro di testo in adozione: Leonardo Sasso, *Nuova matematica a colori, Edizione Azzurra*, Voll. 4-5, Ed.Petrini

OBIETTIVI RAGGIUNTI (Conoscenze – Competenze - Abilità)

Obiettivi didattici specifici della disciplina:

Conoscenze

Analizzare e confrontare figure geometriche nel piano individuando relazioni tra le lunghezze dei lati e le ampiezze degli angoli nei triangoli.

Analizzare e costruire modelli di fenomeni periodici.

Metodi e strumenti fondamentali dello studio dell'analisi matematica:

Insiemi limitati.

Il concetto di funzione, dominio, codominio, crescita e decrescita di una funzione, funzione pari e dispari, studio del segno di una funzione.

Il concetto di limite e calcolo del limite di una funzione: significato grafico del limite nello studio di funzione.

Continuità di una funzione e caratterizzazione dei punti di discontinuità.

Gli elementi base per lo studio di una funzione.

Competenze e Abilità

Gli studenti in base alle loro capacità e attitudini, hanno acquisito nel complesso le seguenti competenze ed abilità:

Esporre le nozioni acquisite in maniera chiara ed esaustiva utilizzando un linguaggio che, pur conservando piena semplicità, risulta allo stesso tempo specifico alla disciplina.

Operare con il simbolismo matematico.

Sviluppare in modo autonomo argomentazioni di tipo induttivo e deduttivo.
Risolvere semplici problemi ed esercizi elaborando strategie risolutive adeguate ai diversi contesti trattati.

Sviluppare competenze intuitive e logiche.

Sviluppare attitudini analitiche e sintetiche.

Affrontare semplici situazioni realistiche avvalendosi di modelli matematici atti alla loro risoluzione.

Ragionamento coerente

Saper individuare le condizioni necessarie per cui una funzione risulti continua in un punto.

Conoscere le fasi necessarie allo studio di una funzione ed essere in grado di costruirne il grafico.

Attività di recupero: recupero in itinere

Programma svolto

Funzioni goniometriche e trigonometria

Angoli e loro misure

Definizione e proprietà delle funzioni goniometriche

Angoli associati

Grafici delle funzioni goniometriche

Formule goniometriche

Teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque e loro applicazioni

Funzioni e le loro proprietà

Massimo e minimo di un intervallo

Funzioni reali di variabile reale, definizione.

Dominio di una funzione

Studio del segno di una funzione

Intersezione della funzione con gli assi cartesiani

Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari

Funzione crescente e decrescente

Grafico di alcune funzioni fondamentali.

Limiti

Intervalli, intorno, punti isolati e punti di accumulazione

Definizioni di limiti: nel caso in cui ϵ e δ sono finiti, nel caso in cui ϵ è finito e δ è infinito, nel caso in cui ϵ è infinito e δ è finito, nel caso in cui ϵ e δ sono infiniti

Algebra dei limiti, definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o a infinito. interpretazione geometrica e verifica

Limiti destri e sinistri

Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti (no dimostrazione): teorema di esistenza del limite, teorema di unicità del limite

Calcolo dei limiti di funzioni elementari

Operazioni con i limiti

Forme indeterminate e limiti notevoli

Funzioni continue

Definizione di funzione continua

Punti di discontinuità

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Andamento semi-quantitativo di una funzione

6.8. FISICA

DOCENTE : PROF. ALBERTO LOPEZ

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libri di testo in adozione: U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica. Azzurro – Volume secondo biennio – Meccanica Termodinamica Onde*, Zanichelli ; U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica. azzurro – Volume per il quinto anno – Elettromagnetismo Relatività e Quanti*, Zanichelli (seconda edizione)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (Conoscenze – Competenze - Abilità)

Obiettivi didattici specifici della disciplina:

Conoscenze

- Legame tra forza gravitazionale e leggi di Keplero
- Principi della termodinamica
- Concetto di elettrizzazione
- Legge di Coulomb
- Concetto di campo elettrico e le linee del campo
- Teorema di Gauss

Competenze e Abilità

Gli studenti, seppur a livello differenziato, in base alle loro capacità e attitudini, hanno acquisito nel complesso le seguenti competenze ed abilità:

- Esporre i contenuti studiati in maniera chiara ed esaustiva utilizzando il linguaggio specifico richiesto di tipo scritto, orale e grafico.
- Interpretare misure e dati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Conoscere le caratteristiche di una forza e di un campo.
- Applicare le conoscenze teoriche acquisite e le tecniche imparate per la risoluzione di semplici esercizi e lo studio di fenomeni di natura fisica da un punto di vista quantitativo. In particolare:
- Applicare la definizione di forza gravitazionale per determinare le leggi di Keplero;
- Applicare i principi della termodinamica nello studio dei fenomeni naturali;
- Rappresentare un campo attraverso le linee di forza;
- Determinare il campo elettrico e la forza risultante, in distribuzioni di cariche particolarmente semplici;
- Calcolare l'intensità del campo elettrico.

Programma svolto

La gravitazione

Le leggi di Keplero

La legge di gravitazione universale

La temperatura

Definizione di temperatura e le diverse scale termometriche

Dilatazione termica

Grandezze macroscopiche fondamentali

Modello di gas perfetto e teoria cinetica dei gas

La termodinamica

Equivalenza tra calore e lavoro

Calorimetro, capacità termica e calore specifico

Propagazione del calore

Passaggi di stato e descrizione microscopica

Primo, secondo, terzo principio della termodinamica

Trasformazioni termodinamiche

Macchine termiche e ciclo di Carnot

Entropia

Le cariche elettriche

L'elettrizzazione per strofinio

La carica elettrica: elettroni e protoni

Conduttori e isolanti

Elettrizzazione per contatto

Definizione operativa della carica elettrica: elettroscopio a foglie, unità di misura della carica elettrica

Legge di Coulomb

Principio di sovrapposizione

Il confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale: analogie e differenze

L'elettrizzazione per induzione

Polarizzazione degli isolanti

6.9 SCIENZE NATURALI

DOCENTE : PROF. RICCARDO RUSSO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libri in adozione: G.Valitutti, N. Taddei, G. Maga - *Carbonio, Metabolismo, Biotech - Biochimica e Biotecnologie (LDM) - Zanichelli;*

Pignocchino Feyles Cristina - *ST Scienze della Terra + DVD per il quinto anno Strutture e Modelli; SEI Editore.*

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Scienze della Terra: si studiano i minerali e le tipologie di rocce presenti sulla Terra delineando i meccanismi del ciclo litogenetico, la struttura interna della Terra, alcuni meccanismi associati ai fenomeni endogeni.

Chimica: si approfondisce la chimica del Carbonio, partendo dalle nozioni generali dei composti organici, per poi analizzare approfonditamente le biomolecole, la respirazione cellulare e la fotosintesi.

ABILITÀ

Saper impostare connessioni logiche fra concetti distinti. Saper riconoscere e stabilire relazioni. Saper classificare. Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti. Saper risolvere date problematiche utilizzando il linguaggio specifico appropriato.

COMPETENZE

Sapere effettuare connessioni logiche. Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti. Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico. Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

- **Le Biomolecole struttura e funzione**
- Le biomolecole
 - I Carboidrati
 - I monosaccaridi
 - Gliceraldeide, lo zucchero più semplice
 - Le formule di proiezione di Fischer
 - Il glucosio e i monosaccaridi
 - Struttura ciclica dei monosaccaridi

- La formula di proiezione di Haworth
 - L'anomeria
- I disaccaridi e il legame glicosidico
- I polisaccaridi
 - Funzione di riserva: amido e glicogeno
 - Funzione strutturale: cellulosa e chitina
- I lipidi
 - Funzione dei lipidi
 - Gli acidi grassi
 - Ac.grassi saturi
 - Ac.grassi insaturi
 - Denominazione ω
 - Trigliceridi
 - Saponificazione dei trigliceridi
 - Idrogenazione degli oli vegetali
 - Fosfogliceridi
 - Struttura dei fosfogliceridi
 - I fosfolipidi della membrana plasmatica
- Terpeni, steroli e steroidi (generalità)
 - Colesterolo
 - Vitamine liposolubili
 - Ormoni lipofili
- Le proteine
 - Generalità e funzione
 - Diversità delle proteine
 - Gli amminoacidi
 - α amminoacidi
 - amminoacidi essenziali
 - la cisteina e i ponti disolfuro
 - legame peptidico
 - dipeptidi, oligopeptidi e polipeptidi
 - struttura delle proteine
 - struttura primaria
 - struttura secondaria
 - struttura terziaria
 - struttura quaternaria
 - denaturazione delle proteine
 - mioglobina ed Emoglobina
 - gli enzimi
 - proprietà degli enzimi
 - catalisi enzimatica
 - numero di turnover di un enzima
 - attività enzimatica
- vitamine idrosolubili e coenzimi
- Nucleotidi
- Nucleosidi e loro derivati

- **Metabolismo energetico**
 - Le trasformazioni chimiche
 - Catabolismo
 - Anabolismo
 - Le vie metaboliche
 - Vie metaboliche convergenti, divergenti, cicliche
 - ATP, NAD e FAD
 - Regolazione delle vie metaboliche
 - Fonti energetiche degli organismi viventi
 - Glucosio come fonte di energia
 - Respirazione cellulare o fermentazione
 - Le tre fasi della respirazione cellulare
 - Glicolisi
 - Ciclo dell'acido citrico
 - Trasferimento degli elettroni nella catena respiratoria, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP
 - Il gradiente protonico
 - Resa totale energetica
 - Le fermentazioni
 - Metabolismo dei lipidi
 - Metabolismo degli amminoacidi
 - Regolazione della glicemia e ormoni coinvolti
- **La fotosintesi clorofilliana**
 - La trasformazione della luce del Sole in energia chimica
 - I cloroplasti sono la sede della fotosintesi
 - Le due fasi della fotosintesi
 - Le reazioni dipendenti dalla luce
 - L'assorbimento della luce
 - I pigmenti
 - I fotosistemi
 - Il flusso di elettroni fra i fotosistemi
 - Le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante
 - Il ciclo di Calvin
 - Le piante C₃, C₄ C e CAM
- **Dal DNA alla genetica dei microrganismi**
 - La struttura della molecola di DNA
 - La doppia elica del DNA
 - Definizione del concetto di replicazione semiconservativa
 - La struttura delle molecole di RNA
 - Esistono diversi tipi di RNA con funzioni distinte

- mRNA, rRNA, tRNA, ncRNA
- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
 - La trascrizione e la traduzione
- L'organizzazione dei geni e l'espressione genica
- L'epigenetica
- Le caratteristiche biologiche dei virus
 - Il ciclo vitale dei virus
- Il trasferimento di geni nei batteri
 - La trasduzione, la trasformazione, la coniugazione
- **Manipolare il genoma: le biotecnologie**
 - Che cosa sono le biotecnologie (genotipo, fenotipo)
 - Le origini delle biotecnologie
 - I vantaggi delle biotecnologie moderne
 - Il clonaggio genico
 - L'elettroforesi su gel per separare e visualizzare le molecole di DNA
 - Il sistema CRISPR/Cas
 - Clonare interi organismi: la clonazione
 - La reazione a catena della polimerasi o PCR
 - I vettori di espressione
 - La produzione biotecnologica di farmaci
 - I modelli animali transgenici
 - La terapia genica
 - Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

SCIENZE DELLA TERRA

- **Le rocce**
 - La composizione chimica della litosfera
 - Le rocce: corpi solidi formati da minerali
 - Come si studiano le rocce
 - Il processo magmatico: la struttura e la composizione delle rocce magmatiche
 - Il processo sedimentario: la struttura e le caratteristiche delle rocce sedimentarie
 - Il processo metamorfico
 - Il ciclo litogenetico
- **Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra**
 - Come si studia l'interno della Terra
 - Le superfici di discontinuità
 - Il modello della struttura interna della Terra
 - Calore interno e flusso geotermico
 - Il campo magnetico terrestre

- **Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera**
 - Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
 - La teoria della deriva dei continenti
 - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
 - La teoria della tettonica delle placche litosferiche
 - I margini divergenti
 - I margini convergenti
 - I margini conservativi
 - Il motore della tettonica delle placche

6.10 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE : PROF. SSA MARIA RODIGHIERO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libro di testo in adozione: *Chiave di Volta*, Loescher vol 3

OBIETTIVI

- Saper leggere l'opera d'arte da un punto di vista iconografico, tecnico e stilistico.
- Saper inserire l'opera nel percorso dell'artista e nell'epoca nella quale è stata realizzata.
- Saper usare correttamente il linguaggio settoriale.
- Saper fare confronti fra opere diverse e collegamenti di carattere interdisciplinare.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state effettuate durante la settimana di interruzione delle attività; per il recupero ci siamo soffermati dove è stato necessario, mentre il potenziamento è stato attivato attraverso la visita guidate.

MODULO 1

Età neoclassica

Anton Raphael Mengs: Il Parnaso (p.7)

Jacques-Louis David: Belisario chiede l'elemosina (p.13), Il giuramento degli Orazi (p.14), La morte di Marat (p.17), Le Sabine (p.18), Marte disarmato da Venere e dalle Grazie (p.19), Napoleone Bonaparte valica il Gran San Bernardo (p.20)

Antonio Canova: Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore (p.21), Teseo sul Minotauro (p.22), Monumento funerario di Clemente XIV (p.23), Monumento funerario di Clemente XIII (p.24), Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria (p.25), Amore e Psiche che si abbracciano (p.26), Paolina Borghese come Venere vincitrice (p.29)

Architettura neoclassica:

- Etienne-Louis Boullée, Progetto per il cenotafio di Newton (p.35)
- Giuseppe Piermarini, Teatro alla Scala di Milano (p.38-39)
- Thomas Jefferson, Villa Monticello (p.45)

Johann Heinrich Fussli: L'artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche (p.46), L'incubo (p.48)

Francisco José de Goya y Lucientes: La famiglia di Carlo IV (p.49), Saturno divora uno dei suoi figli (p.51), il 3 maggio 1808 (p.52), Non si può guardare (p.53)

MODULO 2

Età romantica

Architettura romantica:

- Emilio De Fabris, Basilica di Santa Maria del Fiore (p.61)
- Giuseppe Jappelli, Caffè Pedrocchi e Pedrocchino (p.61)

Pittura romantica

John Constable: Il mulino di Flatford (p.62), Studio di nuvole (p.62)

Joseph Mallord William Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraverso le Alpi (p.63), Luce e colore (teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio (p.63),

Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 Ottobre 1834 (p.64)
Caspar David Friedrich: Mare Artico o il naufragio della Speranza (p.54), Viandante sul mare di nebbia (p.67)

Theodore Gericault: Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica (p.68), La corsa dei berberi a Roma (p.69), Alienata con monomania dell'invidia (p.69), La zattera della Medusa (p.70)

Eugene Delacroix: Donne di Algeri nelle loro stanze (p.73), La Libertà che guida il popolo (p.74)

Francisco Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri (p.78), L'ultimo bacio di Giulietta e Romeo (p.79), Il bacio (p.80)

Nazareni: Johann Friedrich Overbeck, Italia e Germania (p.81)

Preraffealliti:

- John Everett Millais, Ofelia (p.82)

- Dante Gabriel Rossetti, Ecce Ancilla Domini (o l'Annunciazione) (p.83)

Giardini romantici:

- Giuseppe Jappelli, Giardino Treves

- Luigi de Combray Digny, Giardino Puccini

- Giovanni Gambini, parco Fattoria di Celle

MODULO 3

Architettura moderna:

- Il Crystal Palace a Londra (p.92)

- Gustave Eiffel, Tour Eiffel (p.93)

Realismo

Gustave Courbet: Le bagnanti (p.99), Ragazze sulla riva della Senna (p.100), Gli spaccapietre (p.101), Funerale a Orleans (p. 102-103), L'atelier dell'artista (p.104)

Jean-François Millet: Angelus (p.105)

Macchiaioli:

- Raffaello Sernesi, Tetti al sole (p.109)

- Adriano Cecioni, L'interno del caffè Michelangelo a Firenze (p.109)

- Giovanni Fattori: Diego Martelli a Castiglioncello (p.110), Maria Stuarda nel campo di Crookstone (p.112), Soldati francesi del '59 (p.112), Il campo italiano alla battaglia di Magenta (p.113), La rotonda dei bagni Palmieri (p.113), Il riposo (p.115)

- Silvestro Lega: La visita (p.111), Il pergolato (p.111)

- Telemaco Signorini: La stanza delle agitate al San Bonifacio, Bagno penale a Portoferraio, La toilette del mattino

Tra realismo e impressionismo

Edouard Manet: Colazione sull'erba (p.120), Olympia (p.122), Esecuzione dell'imperatore Massimiliano (p.123), Il bar delle Folies-Bergerè (p.124)

Impressionismo

Claude Monet: Boulevard des Capucines (p.125), Bagnanti a La Grenouillere (p.126), Impression. Levar del sole (p.128), Emile Zola (p.130), Le Gare Saint-Lazare (p.133), serie di Cattedrale di Rouen (p.135), Ponte giapponese (p.136)

Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillere (p.126), Il ballo al Moulin de la Galette (p.138), La colazione dei canottieri (p.140), Le grandi bagnanti (p.141)

Edgas Degas: Ritratto della famiglia Bellelli (p.142), La sfilata (Cavalli da corsa davanti

alle tribune) (p.143), La classe di danza (p.144), L'etoile (p.145), L'assenzio (p.146)

Camille Pissarro: Gelata bianca (p.148)

Berthe Morisot: La culla (p.150)

MODULO 4 e 5

Espressionismo

Georges Seurat: Un bagno ad Asnieres (p.162), Una domenica alla Grande Jatte (p.163)

Paul Cezanne: La casa dell'impiccato (p.165), Donna con caffettiera (p.166), I giocatori di carte (p.167), Le grandi bagnanti (p.168), La montagna Sainte-Victoire (p.168)

Emilie Bernard: Donne bretoni sul prato verde (p.169)

Paul Gauguin: Autoritratto (p.169), La visione dopo il sermone (p.170), Il Cristo giallo (p.171), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (p.172)

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate (p.173), Il caffè di notte (p.175), Girasoli (p.175), La camera di Vincent ad Arles (p.176), Notte stellata (p.177), La chiesa di Auvers-sur-Oise (p.178), Campo di grano con volo di corvi (p.178)

Simbolismo

Gustave Moreau: L'apparizione (p.185)

Odilon Redon: Il ciclope (p.186)

Arnold Böcklin: L'isola dei morti (p.187)

Secessioni tedesca e austriaca

Franz Von Stuck: Il peccato (p.187)

Edvard Munch: La fanciulla malata (p.192), Pubertà (p.192), Ansia (p.193), Madonna (p.193), L'urlo (p.194), Vampiro (p.195)

Architettura di secessione viennese:

- Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione (p.214-215)

- Joseph Hoffmann, Palazzo Stoclet (p.215)

Gustav Klimt: Nuda veritas (p.216), Fregio di Beethoven (p.217), Giuditta I (p.218), Cartone preparatorio del Fregio Stoclet (p.218), La vergine (p.219), Il bacio (p.220), Giuditta II o Salomè (p.221)

Divisionismo

Giovanni Segantini: Il castigo delle lussuose (p.183), Le due madri (p.197), Le cattive madri (p.198)

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato (p.201)

MODULO 6

Espressionismo

Franz Marc: Cavallo blu I (p.231), I grandi cavalli azzurri (p.245)

Henri Matisse: Lusso, calma e voluttà (p.232), Donna con cappello (p.233), La gioia di vivere (p.234), La stanza rossa (p.234), Icaro (p.235), La danza II (p.236), La musica (p.236)

Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada (p.241), Autoritratto come soldato (p.242)

Cubismo

Pablo Picasso: Il vecchio chitarrista (p.256), La vita (p.256), La famiglia di saltimbanchi (p.257), Ritratto di Gertrude Stein (p.257), Les Demoiselles d'Avignon (p.258), Fabbrica di mattoni a Tortosa (p.261), Ritratto di Ambroise Vollard (p.263), Chitarra (p.264), Violino appeso al muro (p.264), Natura morta con sedia impagliata (p.265), I tre musicisti (p.382), Tre donne alla fontana (p.383), Ritratto di Dora Maar (p.383), Guernica (p.384)

Georges Braque: Case a d'Estaque (p.261)

Futurismo

Carlo Carrà: Manifesto interventista (p.273), I funerali dell'anarchico Galli (p.275)

Umberto Boccioni: Rissa in galleria (p.274), La strada entra nella casa (p.276), Autoritratto (p.277), La città che sale (p.278), La risata (p.279), Materia (p.280),

Antigrazioso (p.281), Sviluppo di una bottiglia nello spazio (p.281), Forme uniche della continuità nello spazio (p.283)

Giacomo Balla: Lampada ad arco (p.274), Ragazza che corre sul balcone (p.284), Dinamismo di un cane al guinzaglio (p.284), Compenetrazione iridescente n.7

(p.286), Rondini: percorsi di movimento + sequenze di movimento (p.286)

Gino Severini: Ballerina in blu (p.276)

Architettura futurista:

- Antonio Sant'Elia: Casamento con ascensori esterni, galleria passaggio coperto, su tre piani stradali, fari e telegrafia senza fili (p.289), Casamento a gradoni (p.289)

MODULO 7

Astrattismo

Vasilij Kandinskij: Composizione IV (p.294), Primo acquarello astratto (p.295), Accento in rosa (p.295), Composizione VI (p.296), Improvvisazione. Diluvio (p.297), Alcuni cerchi (p.298)

Paul Klee: Cupole rosse e bianche (p.299), Angelus Novus (p.299), Fuoco di sera (p.300), Strada principale e strade secondarie (p.300)

Piet Mondrian: Evoluzione (p.304), Albero rosso (p.305), Albero grigio (p.305), Melo in fiore (p.305), Composizione 10 in bianco e nero (o Molo e oceano) (p.306), Composizione con rosso, blu, nero, giallo e grigio (p.306), Broadway Boogie-Woogie

6.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE : PROF. FEDERICO LOMBARDO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libro di testo in adozione: N. Lovecchio, G. Fiorini, E. Chiesa, S. Coretti, S. Bocchi,
Educare al movimento, Ed. Marietti Scuola

POTENZIAMENTO ABILITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

IL CORPO LIBERO

Conoscere il proprio corpo

- Posture corrette
- Esercizi coordinativi semplici
- Esercizi coordinativi
- Stretching a catena

Il Riscaldamento

- Com'è strutturato
- Che cos'è

I Test

- T-test
- Speed ladder test
- Test lancio palla medica
- Test salto in lungo da fermo

LA PRATICA SPORTIVA/TEORICA

Pallavolo

- Le regole
- I fondamentali
- Storia

Basket

- Le regole
- I fondamentali
- Storia

Pallamano

- Le regole
- I fondamentali
- Storia

Calcio

- Le regole
- I fondamentali
- Storia

Rugby

- Le regole
- I fondamentali
- Storia

APPROFONDIMENTI TEORICI

Il Doping

- Storia del doping
- WADA e NADO
- L'antidoping
- Lista sostanze dopanti
- Metodi proibiti
- Integratori alimentari
- Traumatologia dell'apparato locomotore
- Principali patologie da inattività
- Attività motoria naturale
- Storia dello sport
- Educazione fisica nell'antica Grecia
- Educazione fisica nell'antica Roma
- Indirizzo tedesco
- Indirizzo francese
- Indirizzo italiano
- Indirizzo inglese
- Il fairplay

6.12 RELIGIONE

DOCENTE : CHIARA FIORILLO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libro di testo: T. Cera A. Famà, *La strada con l'altro* - volume unico, lezioni percorsi + e book.

Obiettivi raggiunti: Attraverso l'insegnamento di Religione cattolica, gli allievi hanno sviluppato un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; in particolare sono riusciti a motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo, riconoscendo il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività alla luce della lettura che ne dà il cristianesimo.

Contenuti:

Bioetica generale: a) la vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea della proposta biblica, la vita come valore;

la questione del relativismo, soggettivismo e dell'utilitarismo morale; la riflessione sull'idea di bene. I principi della bioetica cristiana.

Bioetica speciale: le questioni morali su: aborto, eutanasia, procreazione medicalmente assistita, pena di morte, clonazione.

6.13 EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza della legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, il Consiglio di classe ha formulato i seguenti percorsi per un totale di 57 ore.

Materia	Ore	Argomenti ed Asse
Filosofia e Storia	12	<ul style="list-style-type: none"> • Alle origini dell’Unione europea: Il Manifesto di Ventotene (Asse 1) • Il processo di formazione dell’UE : le radici dell’Europa(Asse 1) • Organizzazione, funzioni e documenti dell’UE (Asse 1)
Latino /Greco	10	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto con il diverso: dalla concezione dello straniero nella letteratura latina alle forme di discriminazione odierne in Italia, in Europa e nel Mondo (Asse 1)
Storia dell’arte	6	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di tutela del patrimonio artistico (Asse 2) • Gli organi internazionali di tutela del patrimonio artistico (Asse 2) • tutela del patrimonio artistico in tempo di guerra (Asse 2)
Lingua e letteratura italiana	8	Il concetto di solidarietà nella letteratura italiana. Riflessione sulla tematica (Asse 2).
Fisica	4	Grafici ed interpretazione dei dati (Asse 3) Assemblea di istituto: orientamento universitario (Asse 1)
Matematica	5	Grafici ed interpretazione dei dati (Asse 3) Assemblea di istituto: orientamento universitario (Asse 1) Elezione dei rappresentanti degli organi collegiali (Asse 1)
Scienze motorie	2	Principali patologie alimentari (Asse 2)
Lingua e cultura inglese	3	Cybersecurity: the risks of being scammed (Asse 3)
Religione	4	I principi della bioetica. Questioni morali in tema di: aborto, eutanasia, procreazione medicalmente assistita, pena di morte, clonazione. (Asse 2)
Scienze Naturali	3	Lettura ed interpretazione del sesto rapporto IPCC (Asse 2)

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONI D'ESAME

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CLASSE NOME E COGNOME

17/04/2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995.

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 Per l'appressar dell'umido¹ equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano²
10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Il componimento fa parte di Alcyone, terzo libro delle Laudi di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esegui la parafrasi puntuale della lirica.
2. A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare risposta?

¹ Umido: perché prelude alle piogge autunnali.

² Vano: *esile*.

3. La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.
4. Nei versi si confrontano due campi semantici, quello del movimento e quello della morte. Rintraccia le parole aderenti all'uno e all'altro.
5. Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione. Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?
6. Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione

Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, in *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

«Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psicoanalisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psicoanalisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psicoanalisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psicoanalisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lautí onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.»

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
3. Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
4. Quale immagine si ricava del Dottor S.?
5. Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
6. Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella”, “autobiografia”, “memorie”.
7. Analizza il brano dal punto di vista formale, individuando e spiegando le scelte lessicali del dottor S. in riferimento alla persona e al racconto di Zeno.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Gino Strada**, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022).

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

«La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

«Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci³; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

³ *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comune, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità. Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da **Mario Vargas Llosa**, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

«Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'averne precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici⁴. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una

⁴ Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra intelligenza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin⁵ — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e dividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

⁵ Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Produzione

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

I disturbi alimentari sono in aumento, tra gli adolescenti ma non solo. Le statistiche del servizio sanitario nazionale britannico, ad esempio, mostrano che i ricoveri per disturbi come anoressia e bulimia sono stati 13.885 tra l'aprile 2016 e l'aprile 2017, una cifra che comprende duemila ragazze di meno di 18 anni ricoverate per anoressia grave. L'anoressia è, tra i disturbi mentali, quello con il più alto tasso di mortalità. A tal proposito, la giornalista e scrittrice statunitense Laurie Penny (che ne ha sofferto in prima persona), ha scritto: «Nessun altro sembra disposto a dirlo, quindi lo farò io. Se i disturbi alimentari fossero malattie tipiche degli uomini, invece che delle donne, sarebbero presi più seriamente e si troverebbero cure adatte. Anzi, voglio spingermi oltre: credo che da un certo punto di vista, l'autodeprivazione alimentare e l'ossessione per la magrezza, l'immagine del corpo e l'autocensura femminili siano state normalizzate a tal punto nella nostra società, che è impossibile non convincersi che queste ragazze abbiano fatto la scelta giusta, sbagliando semplicemente nell'essersi spinte "troppo oltre". Diciamo alle ragazze che non hanno il diritto di conquistarsi i loro spazi nel mondo e poi siamo confusi quando smettono di mangiare. Facciamo crescere i nostri figli in una cultura totalmente ossessionata dal controllo dei corpi femminili e poi ci stupiamo quando vogliono riprendersi parte di questo controllo tramite atti privati e violenti di ribellione passiva-aggressiva».

Rifletti, anche in maniera critica, sulla sua posizione, confrontandola con la tua esperienza e/o facendo riferimento a conoscenze che hai acquisito e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Eugenio Borgna**, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69.

«La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.»

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A, B, C

Indicatori GENERALI	Descrittori	Max 60	Punt. ass.
A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti.	1	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	2	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione complessivamente ordinata.	3	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate.	4	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata.	5	
B) Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistenti la coerenza concettuale e la coesione tra le parti del testo.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione.	2	
	Presenti nel testo la coesione e la coerenza concettuale di base.	3	
	Adeguate la coerenza concettuale e la coesione del testo.	4	
	Pienamente rispettate la coerenza concettuale e la coesione del testo in tutte le sue parti.	5	
C) Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori nell'uso del lessico specifico; registro linguistico inappropriato.	4	
	Livello espressivo elementare, generico e/o ripetuto, con imprecisioni nell'uso del lessico specifico; registro linguistico talvolta inappropriato.	8	
	Generalmente adeguati la competenza lessicale e il registro linguistico con uso del lessico specifico di base.	12	
	Impiego di un lessico, anche specifico, e di un registro linguistico appropriati.	16	
	Impiego di un lessico, anche specifico, ricco e vario e di un registro linguistico pienamente appropriato.	20	
D) Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; frequenti errori ortografici; punteggiatura errata o carente.	4	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; alcuni errori ortografici; punteggiatura a volte errata e/o trascurata.	8	
	Generale correttezza ortografica; morfosintassi e punteggiatura generalmente corrette con saltuarie imprecisioni.	12	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto; uso adeguato della punteggiatura con lievi imprecisioni.	16	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato; uso efficace della punteggiatura in ogni parte del testo.	20	
E) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti; riferimenti culturali assenti o non pertinenti.	1	
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali generici e superficiali.	2	

	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali semplici ma pertinenti.	3	
	Conoscenze adeguate; riferimenti culturali ampi.	4	
	Conoscenze approfondite; riferimenti culturali ricchi e ampi, con apporti personali.	5	
F) Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	1	
	Giudizi critici e valutazioni personali molto limitati.	2	
	Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	3	
	Giudizi critici adeguati; valutazioni personali con spunti di riflessione originali.	4	
	Giudizi critici ampi con spunti di riflessione originali e motivati; valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma.	5	
TOTALE		60	

Tipologia A

Indicatori SPECIFICI	Descrittori	Max 60	Punt. ass.
G) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi non sempre conforme al testo.	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi complessivamente adeguate.	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi conformi al testo.	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti.	10	
H) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici.	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento degli snodi tematici e stilistici basilari.	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici.	8	
	Comprensione sicura e approfondita del testo e degli snodi tematici e stilistici.	10	
I) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	4	
	Riconoscimento e analisi essenziale degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici basilari.	6	
	Riconoscimento e analisi accurata dei principali aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	8	
	Riconoscimento e analisi completi e puntuali degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	10	
L) Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata e/o scarsamente articolata.	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata e/o poco articolata.	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari.	6	

	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata.	8	
	Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti ampi, pertinenti e personali.	10	
TOTALE		40	

TOTALE INDICATORI GENERICI E SPECIFICI	100	
VOTO	10	

Tipologia B

Indicatori SPECIFICI	Descrittori	Max 60	Punt. ass.
G) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o stentata comprensione del senso del testo.	4	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.	8	
	Individuazione di tesi e argomentazioni nelle loro linee generali.	12	
	Individuazione globalmente corretta e appropriata di tesi e argomentazioni.	16	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni.	20	
H) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo.	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo.	4	
	Articolazione complessivamente coerente del percorso ragionativo.	6	
	Articolazione molto coerente e organizzata del percorso ragionativo.	8	
	Articolazione ben strutturata, fluida e rigorosa del percorso ragionativo.	10	
D) Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico, improprio o assente.	1	
	Uso dei connettivi generalmente non adeguato.	2	
	Adeguato uso dei connettivi.	3	
	Appropriato uso dei connettivi.	4	
	Efficace uso dei connettivi.	5	
L) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti oppure non corretti o incongruenti.	1	
	Riferimenti culturali frammentari e non sempre pertinenti.	2	
	Riferimenti culturali corretti ma non adeguatamente articolati.	3	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati.	4	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati.	5	
TOTALE		40	

TOTALE INDICATORI GENERICI E SPECIFICI	100	
VOTO	10	

Tipologia C

Indicatori SPECIFICI	Descrittori	Max 60	Punt. ass.
G) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	2	
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	4	

dell'eventuale paragrafazione	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	6	
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	8	
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e alle consegne.	10	
H) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente.	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata.	8	
	Esposizione logicamente ordinata ma essenziale.	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa.	20	
D) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o non pertinenti.	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati.	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati.	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e approfonditi.	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, puntuali, rielaborati in modo personale.	10	
TOTALE		40	

TOTALE INDICATORI GENERICI E SPECIFICI	100	
VOTO	10	

Il compito lasciato in bianco o copiato sarà valutato con voto 2.

La presente griglia di valutazione riporta indicazioni operative che potranno essere integrate e adattate con gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie didattiche previsti dai docenti nei PDP a seguito della valutazione delle singole situazioni, al fine di migliorare il processo di apprendimento.

Tali integrazioni e adattamenti saranno applicati anche in sede di Esame di Stato nel caso di alunni con DSA.

NOME E COGNOME..... CLASSE.....

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina**L'oratore: un dono elargito dal dio all'umanità**

Il *De oratore*, composto nel 55 a.C., è il capolavoro della produzione retorica di Cicerone. Si tratta di un dialogo ambientato nel 91 nella villa di campagna di Lucio Licinio Crasso a Tuscolo. Attorno a lui sono riuniti importanti oratori del tempo. Argomenti della discussione sono la formazione dell'oratore, le finalità dell'arte oratoria, ma anche aspetti più tecnici come la descrizione delle diverse fasi di elaborazione di un discorso.

Nel passo qui proposto Crasso – portavoce delle opinioni di Cicerone – contrappone il vero oratore al semplice mestierante del foro, privo di vasta cultura e interessato soltanto al guadagno. Grazie alle sue capacità persuasive l'oratore è in grado di dare un contributo fondamentale alla vita pubblica indicando ai suoi concittadini la strada della virtù e castigando, al contrario, la scelleratezza.

PRE-TESTO

Ormai non c'è bisogno che io faccia un lungo discorso per chiarirvi quest'altro punto: che, cioè, l'oratore deve conoscere le norme del diritto pubblico proprie di questa città e dell'impero e inoltre i fatti storici e le consuetudini degli antichi. Come nelle cause e nelle decisioni di carattere privato il discorso deve spesso basarsi sulla conoscenza del diritto civile e per questo, come ho già detto, l'oratore ha l'obbligo di conoscere tale diritto, così nelle cause di carattere pubblico, che si svolgono nei tribunali, davanti alle assemblee deliberative e in Senato, gli oratori che si dedicano alla politica debbono conoscere profondamente tutta la storia dell'antichità, le deliberazioni di diritto pubblico e l'arte di governare lo Stato.

Non enim causidicum nescio quem neque clamatorem aut rabulam hoc sermone nostro conquirimus, sed eum virum, qui primum sit eius artis antistes, cuius cum ipsa natura magnam homini facultatem daret, auctor tamen esse deus putatur, ut id ipsum, quod erat hominis proprium, non partum per nos, sed divinitus ad nos delatum videretur; deinde, qui possit non tam caduceo quam nomine oratoris ornatus incolumis vel inter hostium tela versari; tum, qui scelus fraudemque nocentis possit dicendo subicere odio civium supplicioque constringere; idemque ingeni praesidio innocentiam iudiciorum poena liberare; idemque languentem labentemque populum aut ad decus excitare aut ab errore deducere aut inflammare in improbos aut incitatum in bonos mitigare; qui denique, quemcumque in animis hominum motum res et causa postulet, eum dicendo vel excitare possit vel sedare.

POST-TESTO

Se qualcuno crede che una tale facoltà sia stata già esposta da coloro che hanno scritto trattati di retorica, o possa essere esposta da me in poche parole, si sbaglia di grosso, e dimostra chiaramente che non sa rendersi conto non solo della mia insufficienza, ma neppure dell'importanza dell'argomento.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

- 1) Cicerone circonda l'oratore di un alone religioso: egli è il dono più prezioso che il dio ha fatto agli uomini. Proprio per questa sua investitura divina le parole dell'oratore sortiscono effetti di grande utilità per la *res publica*. Il candidato illustri in che modo l'arte della parola contribuisce a rendere migliore la vita della comunità.
- 2) Il candidato spieghi qual è, a suo giudizio, il significato della forte antitesi su cui è strutturato il periodo *Non enim...videretur*.
- 3) La riflessione sull'oratoria e in particolare sul profilo culturale e morale dell'oratore caratterizza la letteratura latina a partire da Catone il Censore fino all'età imperiale. Facendo riferimento ad autori (e opere) letti durante il percorso scolastico il candidato ne illustri gli aspetti salienti.

[1] Caduceo: il greco κηρύκειον, la verga dell'araldo (e dell'ambasciatore), simbolo della sua inviolabilità, attributo tipico di Ermete/Mercurio, in quanto araldo degli dèi. Era proverbiale simbolo di pace in contrapposizione alla spada, simbolo di guerra.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO DEL LICEO CLASSICO
(Latino-Greco)**

1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max.6)

Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1
Fraintende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2
Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3
Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
Punteggio parziale	__/6

2. Individuazione delle strutture morfosintattiche (max.4)

Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1
Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2
Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3
Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4
Punteggio parziale	__/4

3. Comprensione del lessico specifico (max.3)

Non comprende il lessico specifico	1
Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2
Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
Punteggio parziale	__/3

4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max.3)

Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1
Usa correttamente la lingua d'arrivo	2
Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3
Punteggio parziale	___/3

5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max.4)

Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1
Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2
Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3
Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4
Punteggio parziale	___/4

Punteggio totale ___/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
MATERIE	DOCENTI	FIRMA
Italiano	Prof.ssa Bianca Fidelia Machetti	
Latino	Prof.ssa Francesca Puccetti	
Greco	Prof.ssa Francesca Puccetti	
Inglese	Prof.ssa Raffaella Di Cicco	
Storia	Prof. Giuseppe Tallarico	
Filosofia	Prof. Giuseppe Tallarico	
Matematica	Prof. Alberto Lopez	
Fisica	Prof. Alberto Lopez	
Scienze naturali	Prof. Riccardo Russo	
Storia dell'arte	Prof.ssa Maria Rodighiero	
Scienze motorie e sportive	Prof. Federico Lombardo	
Religione	Prof.ssa Chiara Fiorillo	
Sostegno	Prof.ssa Erika Boretti	
Sostegno	Prof.ssa Miriam Monteleone	

Prato, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Tiziano Nincheri